



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
BRIC84500B: I.C. "GIOVANNI XXIII - PASCOLI"

**Scuole associate al codice principale:**

BRAA845007: I.C. "GIOVANNI XXIII - PASCOLI"  
BRAA845018: MARTUCCI  
BRAA845029: MIGNOZZI 100  
BRAA84503A: BARSENTO  
BRAA84504B: RIONE S.ELIA  
BRAA84505C: SAN FRANCESCO  
BREE84501D: II CIRC.-GIOVANNI XXIII-FASANO  
BREE84502E: VIA GALIZIA  
BRMM84501C: "G. PASCOLI"



*Ministero dell'Istruzione*

**Contesto**

pag 2	Popolazione scolastica
pag 6	Territorio e capitale sociale
pag 17	Risorse economiche e materiali
pag 23	Risorse professionali

**Esiti**

pag 30	Risultati scolastici
pag 36	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 39	Competenze chiave europee
pag 42	Risultati a distanza

**Processi - pratiche educative e didattiche**

pag 47	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 53	Ambiente di apprendimento
pag 61	Inclusione e differenziazione
pag 70	Continuità e orientamento

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

pag 77	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 83	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 95	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Individuazione delle priorità**

pag 106	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	--



## Popolazione scolastica

### 1.1.a Composizione della popolazione studentesca

#### 1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola BRIC84500B	Riferimento provinciale BRINDISI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	627	394,1	388,3	369,9
Scuola secondaria di I grado	411	288,1	291,1	286,1

I riferimenti sono medie.



1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola BRIC84500B	Riferimento provinciale BRINDISI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	12,5%	4,0%	4,8%	14,0%
Scuola secondaria di I grado	7,7%	3,5%	4,0%	11,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2023/2024 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2023/2024]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola primaria - classi quinte	
	Tra le classi	Dentro le classi
Italia	22,72%	77,28%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di primo grado - classi terze	
	Tra le classi	Dentro le classi
Italia	16,39%	83,61%

I riferimenti sono percentuali.



## Opportunità

Il nascente Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII-Pascoli", situato nella città di Fasano, accoglie alunni provenienti dal centro del paese e dalle zone limitrofe (zona industriale, Selva di Fasano, Laureto, Torre Canne, Savellettri, Stazione), un territorio che ha conservato, in parte, l'originaria impostazione agricolo-artigianale, ma ha avuto, negli ultimi 20 anni, un notevole sviluppo sul piano turistico e, soprattutto, nelle strutture alberghiere e ricettive. L'Istituto ospita un congruo numero di alunni stranieri albanesi, marocchini, rumeni, polacchi, cinesi, georgiani e altri provenienti da adozioni internazionali. Alcuni di loro sono ospitati in strutture di accoglienza presenti nel territorio. All'interno dell'Istituzione scolastica vi sono anche numerosi alunni diversamente abili, alunni con DSA e altri con svantaggi socio-economico-familiari. Infatti, il nostro Istituto Comprensivo ha un elevato numero di alunni svantaggiati, pertanto, il processo inclusivo nei loro riguardi rappresenta una delle maggiori priorità. Gli alunni appartengono a famiglie socialmente, culturalmente ed economicamente molto diverse, per cui la scuola, sulla base di questa eterogeneità, opera prevalentemente per la valorizzazione di ogni diversità, attraverso curricoli e progetti mirati,

## Vincoli

Le caratteristiche del territorio, la sua storia, le trasformazioni avvenute, l'accoglienza di immigrati vecchi e nuovi, hanno determinato una situazione molto variegata e complessa in tutte le classi in cui questi alunni sono presenti. Ci sono studenti che vivono in ambienti socialmente, economicamente e culturalmente idonei; altri che, pur non avendo stimoli etico-culturali validi, godono di un certo benessere perché i genitori lavorano e salvaguardano l'unità della famiglia; altri ancora, vivono, purtroppo, situazioni di deprivazione, malessere e disagio che, il più delle volte, si manifestano attraverso mutismi, chiusure, opposizioni verso i docenti e i compagni. Questa situazione determina anche un isolamento sociale che, naturalmente, coinvolge anche la scuola, chiamata a rispondere, adeguatamente e tempestivamente, al moltiplicarsi dei nuovi bisogni dell'utenza e soprattutto alle nuove urgenze per accompagnare nello studio gli alunni, soprattutto quelli appartenenti alle fasce più deboli.



avvalendosi di ogni possibile  
collaborazione esterna con le  
famiglie, gli Enti, le varie  
Associazioni, altre scuole in rete,  
centri di ricerca, Università', ecc...



## Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Disoccupazione

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione  $\geq 15$  anni Anno 2022 [ISTAT 2024].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				7,8
	Nord ovest			4,6
		Liguria		6,3
		Liguria	GENOVA	6
		Liguria	IMPERIA	8,6
		Liguria	LA SPEZIA	5
		Liguria	SAVONA	6,3
		Lombardia		4
		Lombardia	BERGAMO	2,9
		Lombardia	BRESCIA	3,4
		Lombardia	COMO	5,4
		Lombardia	CREMONA	2,7
		Lombardia	LECCO	3
		Lombardia	LODI	4
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	2,9
		Lombardia	MILANO	4,8
		Lombardia	MANTOVA	4,8
		Lombardia	PAVIA	4,8
		Lombardia	SONDRIO	6,4
		Lombardia	VARESE	3,7
		Piemonte		4,8
		Piemonte	ALESSANDRIA	6,9
		Piemonte	ASTI	3,7
		Piemonte	BIELLA	6,6



		Piemonte	CUNEO	5,6
		Piemonte	NOVARA	6,8
		Piemonte	TORINO	6,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4
		Piemonte	VERCELLI	7
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	3,7
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	5,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	5,6
		Emilia-Romagna	MODENA	5,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	6,5
		Emilia-Romagna	PARMA	4
		Emilia-Romagna	RAVENNA	4,6
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	5
		Emilia-Romagna	RIMINI	7,5
		Friuli-Venezia Giulia		4,6
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	6,3
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	3,4
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	3,4
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	5,5
		Trentino Alto Adige		2,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	3





		Veneto	PADOVA	3,9
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,8
		Veneto	VENEZIA	4,5
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3
	Centro			6,4
		Lazio		7,3
		Lazio	FROSINONE	10,5
		Lazio	LATINA	9,1
		Lazio	RIETI	8,5
		Lazio	ROMA	6,5
		Lazio	VITERBO	9,8
		Marche		5,3
		Marche	ANCONA	6
		Marche	ASCOLI PICENO	4,5
		Marche	FERMO	3
		Marche	MACERATA	5,6
		Marche	PESARO URBINO	5,4
		Toscana		5,4
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	4,6
		Toscana	GROSSETO	5,8
		Toscana	LIVORNO	4,8
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	6,3
		Toscana	PISA	6
		Toscana	PRATO	4,5
		Toscana	PISTOIA	7,3
		Toscana	SIENA	3,5
		Umbria		6
		Umbria	PERUGIA	5,9
		Umbria	TERNI	6,5



	Sud e Isole			14,3
		Abruzzo		8,3
		Abruzzo	L'AQUILA	9,3
		Abruzzo	CHIETI	7,5
		Abruzzo	PESCARA	9,5
		Abruzzo	TERAMO	6,8
		Basilicata		7,6
		Basilicata	MATERA	8,3
		Basilicata	POTENZA	7,4
		Campania		17,7
		Campania	AVELLINO	14,5
		Campania	BENEVENTO	9,8
		Campania	CASERTA	13,6
		Campania	NAPOLI	21,2
		Campania	SALERNO	15,3
		Calabria		16,2
		Calabria	COSENZA	18
		Calabria	CATANZARO	15,1
		Calabria	CROTONE	13,3
		Calabria	REGGIO CALABRIA	16,1
		Calabria	VIBO VALENTIA	14,1
		Molise		9,8
		Molise	CAMPOBASSO	9
		Molise	ISERNIA	11,8
		Puglia		11,8
		Puglia	BARI	8,3
		Puglia	BRINDISI	15,1
		Puglia	BARLETTA	9,5
		Puglia	FOGGIA	18
		Puglia	LECCE	10,8
		Puglia	TARANTO	13,8
		Sardegna		10,1
		Sardegna	CAGLIARI	11,6



		Sardegna	NUORO	6,9
		Sardegna	ORISTANO	8,3
		Sardegna	SASSARI	9,8
		Sardegna	SUD SARDEGNA	11,6
		Sicilia		16,1
		Sicilia	AGRIGENTO	16,7
		Sicilia	CALTANISSETTA	17,3
		Sicilia	CATANIA	15,5
		Sicilia	ENNA	14,1
		Sicilia	MESSINA	19,7
		Sicilia	PALERMO	17,5
		Sicilia	RAGUSA	9,6
		Sicilia	SIRACUSA	16,7
		Sicilia	TRAPANI	12,6

## 1.2.b Immigrazione

### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2022 [ISTAT 2024].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				9
	Nord ovest			11,4
		Liguria		10,3
		Liguria	GENOVA	9,9
		Liguria	IMPERIA	13,9
		Liguria	LA SPEZIA	10,1
		Liguria	SAVONA	8,8
		Lombardia		12,1
		Lombardia	BERGAMO	11,2
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	8,2



		Lombardia	CREMONA	12,5
		Lombardia	LECCO	8,3
		Lombardia	LODI	12,7
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,3
		Lombardia	MILANO	15,1
		Lombardia	MANTOVA	14,1
		Lombardia	PAVIA	12,2
		Lombardia	SONDRIO	6,2
		Lombardia	VARESE	8,7
		Piemonte		10,1
		Piemonte	ALESSANDRIA	12
		Piemonte	ASTI	11,2
		Piemonte	BIELLA	6,4
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,8
		Piemonte	TORINO	10
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8
		Piemonte	VERCELLI	9,9
		Valle D'Aosta		7
		Valle D'Aosta	AOSTA	7
	Nord est			11,1
		Emilia-Romagna		12,6
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,2
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	11
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15
		Emilia-Romagna	PARMA	14,9
		Emilia-Romagna	RAVENNA	12,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,1
		Friuli-Venezia Giulia		10,1



		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	13,1
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	11,2
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	11,1
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	8,2
		Trentino Alto Adige		9,4
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,3
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,6
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,4
		Veneto	PADOVA	10,5
		Veneto	ROVIGO	9,1
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,6
		Veneto	VICENZA	9,5
		Veneto	VERONA	12,1
	Centro			11,1
		Lazio		11,3
		Lazio	FROSINONE	5,3
		Lazio	LATINA	9,9
		Lazio	RIETI	9,5
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	10,4
		Marche		9
		Marche	ANCONA	9,5
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	10,1
		Marche	MACERATA	9,6
		Marche	PESARO URBINO	8,3
		Toscana		11,7



		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,3
		Toscana	GROSSETO	10,6
		Toscana	LIVORNO	8,5
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,7
		Toscana	PISA	10,4
		Toscana	PRATO	22,4
		Toscana	PISTOIA	10,7
		Toscana	SIENA	11,6
		Umbria		10,5
		Umbria	PERUGIA	10,5
		Umbria	TERNI	10,3
	Sud e Isole			4,5
		Abruzzo		6,8
		Abruzzo	L'AQUILA	8,5
		Abruzzo	CHIETI	5,6
		Abruzzo	PESCARA	5,6
		Abruzzo	TERAMO	7,8
		Basilicata		4,8
		Basilicata	MATERA	6,9
		Basilicata	POTENZA	3,7
		Campania		4,7
		Campania	AVELLINO	3,8
		Campania	BENEVENTO	3,7
		Campania	CASERTA	5,8
		Campania	NAPOLI	4,4
		Campania	SALERNO	5,1
		Calabria		5,5
		Calabria	COSENZA	5,5
		Calabria	CATANZARO	5,3
		Calabria	CROTONE	5,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,9



		Calabria	VIBO VALENTIA	5
		Molise		4,7
		Molise	CAMPOBASSO	4,7
		Molise	ISERNIA	4,8
		Puglia		3,8
		Puglia	BARI	3,7
		Puglia	BRINDISI	3,4
		Puglia	BARLETTA	2,9
		Puglia	FOGGIA	5,9
		Puglia	LECCE	3,6
		Puglia	TARANTO	3
		Sardegna		3,3
		Sardegna	CAGLIARI	3,8
		Sardegna	NUORO	2,6
		Sardegna	ORISTANO	2,1
		Sardegna	SASSARI	4,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,9
		Sicilia		4,1
		Sicilia	AGRIGENTO	3,9
		Sicilia	CALTANISSETTA	3,1
		Sicilia	CATANIA	3,3
		Sicilia	ENNA	2,8
		Sicilia	MESSINA	4,7
		Sicilia	PALERMO	2,9
		Sicilia	RAGUSA	10,5
		Sicilia	SIRACUSA	4,1
		Sicilia	TRAPANI	5,4



## Opportunità

Il territorio è tra i più rinomati della Puglia poiché la città di Fasano è situata tra le ultime propaggini delle Murge: Laureto e la Selva, note località collinari, il mare di Savelletri, con il suo porto e Torre Canne con le Terme. La posizione, congiunta alla presenza di trulli, insediamenti rupestri, scavi come l'antica Egnazia e le masserie fortificate, nonché un parco faunistico, quale lo Zoo Safari, ha trasformato positivamente Fasano e la sua economia. Pertanto, è ormai presente un turismo ad alto livello, collegato a rinomati resort di lusso che hanno assicurato lavoro a molti. La maggior parte degli abitanti è occupata prevalentemente nei settori agricolo e artigianale, ma anche secondario e terziario. Restano inoltre importanti l'industria olearia e il settore dell'artigianato, legato alla lavorazione del legno, della pietra, del ferro e del rame. Negli ultimi anni, si è altresì sviluppata l'industria relativa alla lavorazione e conservazione dei prodotti ittici, favorita dalla vicinanza del paese al mare e sono aumentate le attività produttive riguardanti il materiale per la pesca e per le imbarcazioni. Sul piano culturale tante sono le associazioni che operano a livello musicale, teatrale, sportivo e di volontariato. La scuola interagisce con queste attraverso continui incontri e scambi, cooperando in progetti e

## Vincoli

All'interno del nostro Istituto Comprensivo ci problemi dovuti alla eterogeneità della popolazione scolastica, alla presenza di famiglie a rischio e, soprattutto, di molti alunni stranieri la cui inclusione viene rallentata dalla mancanza di mediatori culturali che possano facilitare la comunicazione tra le famiglie e la scuola.





manifestazioni varie. Positivo è il rapporto con l'Amministrazione, attenta ai vari problemi e pronta ad intervenire nei settori di sua competenza.



## Risorse economiche e materiali

### 1.3.a Edifici della scuola

#### 1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola BRIC84500B	Riferimento provinciale BRINDISI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola		5,7%	4,6%	5,8%

I riferimenti sono il numero medio di edifici della scuola.

### 1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola % BRIC84500B	Riferimento provinciale % BRINDISI	Riferimento regionale % PUGLIA	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne		55,8%	61,9%	52,6%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico		96,8%	96,9%	95,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola % BRIC84500B	Riferimento provinciale % BRINDISI	Riferimento regionale % PUGLIA	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche		70,1%	80,5%	74,5%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili		74,7%	83,5%	83,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per gli spostamenti dei ciechi, segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.)		2,6%	3,8%	3,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



### 1.3.c Attrezzature e infrastrutture

#### 1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola BRIC84500B	Riferimento provinciale BRINDISI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola		6,5%	7,0%	6,8%
Di cui con collegamento a internet		5,7%	5,9%	6,0%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola BRIC84500B	Riferimento provinciale BRINDISI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Chimica		3,3%	3,9%	4,5%
Disegno		33,3%	35,7%	48,6%
Elettronica		0,0%	0,6%	0,6%
Elettrotecnica		0,0%	0,6%	0,3%
Enologico		0,0%	0,0%	0,0%
Fisica		6,7%	2,8%	2,6%
Fotografico		3,3%	2,5%	1,1%
Informatica		86,7%	88,5%	90,4%
Lingue		46,7%	41,3%	28,4%
Meccanico		0,0%	0,0%	0,2%
Multimediale		63,3%	61,0%	50,1%
Musica		70,0%	65,4%	61,2%
Odontotecnico		0,0%	0,0%	0,0%
Restauro		0,0%	0,0%	0,5%
Scienze		80,0%	82,6%	61,9%
Altri tipi di laboratorio		26,7%	36,2%	39,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio.

#### 1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola



La tabella riporta la presenza di specifiche strutture nella scuola [Questionario Scuola D5 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola BRIC84500B	Riferimento provinciale % BRINDISI	Riferimento regionale % PUGLIA	Riferimento nazionale %
Biblioteca classica		80,6%	86,7%	83,3%
Biblioteca informatizzata		16,1%	19,4%	19,0%
Aula Concerti		12,9%	10,0%	11,7%
Aula Magna		80,6%	69,7%	59,6%
Aula Proiezioni		54,8%	31,9%	34,9%
Teatro		25,8%	34,4%	29,7%
Spazio mensa		67,7%	66,7%	83,8%
Cucina interna		32,3%	28,9%	42,1%
Aula generica		71,0%	71,1%	77,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

### 1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola BRIC84500B	Riferimento provinciale BRINDISI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)		2,2%	2,2%	2,5%
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)		1,4%	1,0%	1,2%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola BRIC84500B	Riferimento provinciale BRINDISI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Calcetto		16,1%	20,4%	26,7%
Calcio a 11		3,2%	1,7%	5,7%
Campo basket-pallavolo all'aperto		58,1%	50,4%	46,7%
Palestra		96,8%	95,8%	93,6%
Piscina		0,0%	0,3%	1,4%
Altre strutture sportive		0,0%	0,0%	0,0%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura sportiva.

#### 1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MI, Questionario Scuola D8 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola BRIC84500B	Riferimento provinciale BRINDISI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nei laboratori		12,6%	16,5%	17,3%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori		1,7%	1,6%	1,7%
PC e Tablet presenti nelle biblioteche		0,8%	0,6%	0,7%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche		0,2%	0,2%	0,2%
PC e Tablet presenti nelle altre aule		8,3%	10,9%	12,1%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle altre aule		7,0%	7,5%	8,6%

I riferimenti sono medie.

#### 1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola % BRIC84500B	Riferimento provinciale % BRINDISI	Riferimento regionale % PUGLIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica		1,5%	1,8%	2,3%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per i ciechi, tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro)		0,6%	0,7%	0,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



## Opportunità

Le risorse economiche per la nostra scuola sono quelle assegnate dallo Stato per il funzionamento generale. Ulteriori risorse provengono dai FSE FESR, PNRR, AGENDA SUD, PN utilizzati per il recupero delle competenze chiave, per l'inclusione, per la formazione dei docenti, per completare l'opera di digitalizzazione informatica della scuola e per realizzare aule polifunzionali. Negli anni i Fondi FESR e PNRR hanno reso possibile la dotazione di LIM o di monitor touch in tutte le aule dell'I.C. il rinnovamento dei laboratori multimediali, la realizzazione di reti locali, il potenziamento di aule cablate e la connessione wireless. Tutti i plessi presentano elementi strutturali e dispositivi nell'ambito dell'abbattimento delle barriere architettoniche. I plessi di scuola primaria e SS di 1° grado dispongono anche di ampi spazi esterni che vengono utilizzati per le attività didattiche, soprattutto nella bella stagione. Inoltre, grazie ai fondi per la realizzazione di laboratori di sostenibilità, in uno dei due plessi di scuola primaria è stato rifatto il giardino esterno e sono stati allestiti orti didattici innovativi e sostenibili al fine di creare aule all'aperto e svolgere lezioni a diretto contatto con la natura. Nel plesso di scuola secondaria di Primo grado e in uno della primaria sono stati svolti

## Vincoli

La presenza nell'Istituto Comprensivo di un elevato numero di alunni diversamente abili, richiede interventi che consentano un ulteriore abbattimento delle barriere architettoniche. , Sarebbe opportuno realizzare, sia nella scuola primaria che nella scuola dell'infanzia, spazi utili per ampliare il servizio mensa.



importanti interventi di efficientamento energetico. In un plesso di scuola primaria è anche presente il montascale, che rende fruibile ai disabili la palestra dell'edificio.



## Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

#### 1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2023/2024 [Sistema Informativo MI a.s. 2023/2024].

Tipo di incarico	Situazione della scuola BRIC84500B	Riferimento provinciale BRINDISI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	83%	93%	84%
Incarico nominale		2%	1%	2%
Incarico di reggenza		15%	6%	14%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

#### 1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2022/2023 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola BRIC84500B	Riferimento provinciale % BRINDISI	Riferimento regionale % PUGLIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		3,2%	4,7%	6,2%
Da più di 1 a 3 anni		48,4%	33,1%	32,9%
Da più di 3 a 5 anni		3,2%	2,5%	6,4%
Più di 5 anni		45,2%	59,7%	54,6%

I riferimenti sono percentuali.

#### 1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2022/2023 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola BRIC84500B	Riferimento provinciale % BRINDISI	Riferimento regionale % PUGLIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		16,1%	19,4%	17,1%
Da più di 1 a 3		45,2%	33,1%	35,7%





anni				
Da più di 3 a 5 anni		6,5%	13,6%	12,3%
Più di 5 anni		32,3%	33,9%	34,9%

I riferimenti sono percentuali.

## 1.4.b Caratteristiche dei docenti

### 1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2023/2024 per tipo di contratto [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria					
Tipo di contratto	Situazione della scuola BRIC84500B		Riferimento provinciale BRINDISI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	102	73,4%	74,4%	72,7%	68,7%
A tempo determinato	37	26,6%	25,6%	27,3%	31,3%
Totale	139	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola secondaria di I grado					
Tipo di contratto	Situazione della scuola BRIC84500B		Riferimento provinciale BRINDISI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	62	77,5%	75,1%	74,2%	66,6%
A tempo determinato	18	22,5%	24,9%	25,8%	33,4%
Totale	80	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

### 1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2023/2024 per fasce di età [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria					
Fasce d'età	Situazione della scuola BRIC84500B		Riferimento provinciale BRINDISI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	0,0%		1,8%	3,0%	5,0%



35-44 anni	14,3%	13,8%	13,4%	15,6%
45-54 anni	46,8%	39,2%	35,8%	36,5%
55 anni e più	39,0%	45,2%	47,8%	42,9%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole primarie statali

Scuola secondaria di I grado				
Fasce d'età	Situazione della scuola BRIC84500B	Riferimento provinciale BRINDISI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	12,0%	7,6%	5,9%	7,3%
35-44 anni	10,0%	19,7%	18,6%	21,1%
45-54 anni	42,0%	35,3%	36,3%	35,2%
55 anni e più	36,0%	37,5%	39,2%	36,4%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di I grado statali

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D11 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola % BRIC84500B	Riferimento provinciale % BRINDISI	Riferimento regionale % PUGLIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		11,2%	9,8%	9,6%
Da più di 1 a 3 anni		11,0%	11,3%	11,8%
Da più di 3 a 5 anni		7,2%	10,4%	9,8%
Più di 5 anni		70,5%	68,5%	68,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola % BRIC84500B	Riferimento provinciale % BRINDISI	Riferimento regionale % PUGLIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		16,1%	15,0%	14,8%
Da più di 1 a 3 anni		10,9%	14,3%	14,2%
Da più di 3 a 5 anni		12,9%	12,2%	12,5%
Più di 5 anni		60,2%	58,5%	58,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione



La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D12 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola BRIC84500B	Riferimento provinciale BRINDISI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Docenti con formazione specifica sull'inclusione		31.8	25.6	19.2

I riferimenti sono medie.

Figure professionali	Situazione della scuola BRIC84500B	Riferimento provinciale BRINDISI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Figura dedicata all'inclusione nell'organico dell'autonomia		87,1%	91,6%	93,4%
Funzione strumentale per l'inclusione		100,0%	97,8%	98,5%
Assistente all'autonomia e alla comunicazione		0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di figura professionale specifica per l'inclusione.

#### 1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

##### 1.4.d.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il tipo di incarico del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D13 a.s. 2022/2023].

Tipo di incarico	Situazione della scuola BRIC84500B	Riferimento provinciale % BRINDISI	Riferimento regionale % PUGLIA	Riferimento nazionale %
Incarico effettivo		75,9%	79,5%	68,7%
Incarico di reggenza		0,0%	2,7%	2,9%
Incarico A.A. facente funzione		24,1%	17,8%	28,4%

I riferimenti sono percentuali.

##### 1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D14 a.s. 2022/2023].



Anni di esperienza	Situazione della scuola BRIC84500B	Riferimento provinciale % BRINDISI	Riferimento regionale % PUGLIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		4,8%	6,1%	14,6%
Da più di 1 a 3 anni		9,5%	15,5%	25,7%
Da più di 3 a 5 anni		9,5%	6,5%	6,9%
Più di 5 anni		76,2%	71,8%	52,8%

I riferimenti sono percentuali.

#### 1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D14 a.s. 2022/2023].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola BRIC84500B	Riferimento provinciale % BRINDISI	Riferimento regionale % PUGLIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		16,7%	22,0%	26,0%
Da più di 1 a 3 anni		13,3%	22,8%	25,7%
Da più di 3 a 5 anni		23,3%	13,1%	10,5%
Più di 5 anni		46,7%	42,1%	37,8%

I riferimenti sono percentuali.

#### 1.4.e Caratteristiche del personale ATA

##### 1.4.e.1 Assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D15 a.s. 2022/2023].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola BRIC84500B		Riferimento provinciale % BRINDISI	Riferimento regionale % PUGLIA	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno			11,4%	13,7%	13,2%
Da più di 1 a 3 anni			17,0%	13,7%	14,5%
Da più di 3 a 5 anni			6,8%	13,2%	11,8%
Più di 5 anni			64,8%	59,4%	60,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

##### 1.4.e.2 Collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D15 a.s. 2022/2023].



Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola BRIC84500B		Riferimento provinciale % BRINDISI	Riferimento regionale % PUGLIA	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno			6,7%	8,2%	10,1%
Da più di 1 a 3 anni			30,3%	28,0%	17,4%
Da più di 3 a 5 anni			4,7%	7,4%	8,6%
Più di 5 anni			58,3%	56,4%	63,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 1.4.e.3 Altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D15 a.s. 2022/2023].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola BRIC84500B		Riferimento provinciale % BRINDISI	Riferimento regionale % PUGLIA	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno			40,0%	47,7%	43,5%
Da più di 1 a 3 anni			0,0%	22,1%	19,1%
Da più di 3 a 5 anni			0,0%	1,2%	7,2%
Più di 5 anni			60,0%	29,1%	30,2%

I riferimenti sono medie percentuali.



## Opportunità

Sulla base delle percentuali il nostro Istituto Comprensivo, rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale ha un corpo docente piuttosto giovane. 216 docenti hanno un contratto a tempo indeterminato e ciò è un elemento utile e funzionale, in quanto garantisce continuità negli interventi, ma soprattutto all'instaurarsi di rapporti socio-affettivi validi e proficui tra loro e gli stessi alunni. Questi hanno, infatti, nei loro insegnanti, punti di riferimento importanti, non solo per far fronte ai loro bisogni, ma anche alle difficoltà e, per alcuni, anche a carenze presenti nel loro quotidiano. L'I.C. ha un elevato numero di diversamente abili ed una grossa fetta del personale docente opera sul sostegno. Anche loro si collocano nelle fasce anagrafiche < 55 anni. La maggior parte dei docenti di sostegno possiede laurea in Scienze della formazione primaria con specializzazione sul sostegno. Nella scuola primaria è in aumento il numero di docenti con competenze linguistiche e quasi tutti hanno competenze digitali certificate e non, anche grazie alla formazione che negli ultimi anni è stata organizzata nell'ambito del PNSD e ai corsi di aggiornamento in presenza e on-line.

## Vincoli

All'interno dell'I. C., numerosi sono i docenti di sostegno, indispensabili a far fronte al reale fabbisogno. Resta però il fatto che il numero degli insegnanti titolari è di gran lunga inferiore al fabbisogno. Anche se i posti vacanti vengono coperti sin dai primi giorni di scuola, non sempre è possibile garantire ad ogni bambino la continuità didattico-educativa, pur necessaria, il più delle volte, anche ad alcune famiglie. All'interno dell'Istituzione scolastica, negli ultimi 5 anni si sono avvicendati diversi DSGA che, avendo un incarico a tempo determinato, non hanno garantito continuità, inoltre lo scorso anno la direzione della scuola è stata affidata ad una reggenza.



## Risultati scolastici

### 2.1.a Esiti degli scrutini

#### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria					
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
<b>Situazione della scuola BRIC84500B</b>	100,0%	100,0%	99,3%	99,2%	100,0%
Riferimenti					
Provincia di BRINDISI	99,7%	99,8%	99,8%	99,9%	99,7%
PUGLIA	99,6%	99,8%	99,8%	99,9%	99,8%
Italia	99,5%	99,8%	99,8%	99,9%	99,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scuola secondaria di I grado		
	Classe I	Classe II
<b>Situazione della scuola BRIC84500B</b>	99,6%	99,1%
Riferimenti		
Provincia di BRINDISI	99,3%	99,1%
PUGLIA	99,4%	99,2%
Italia	98,4%	98,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

#### 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Votazione



	6	7	8	9	10	Lode
Situazione della scuola BRIC84500B	9,6%	33,6%	31,4%	12,5%	7,4%	5,5%
<b>Riferimenti</b>						
Provincia di BRINDISI	11,3%	25,2%	25,3%	18,7%	9,6%	9,9%
PUGLIA	10,4%	23,7%	27,2%	21,7%	8,8%	8,3%
ITALIA	14,8%	27,7%	27,2%	19,3%	5,8%	5,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

## 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

<b>Scuola primaria</b>					
Situazione della scuola BRIC84500B	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
<b>Riferimenti</b>					
Provincia di BRINDISI	0,2%	0,0%	0,1%	0,1%	0,1%
PUGLIA	0,2%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%
Italia	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

<b>Scuola secondaria di I grado</b>			
Situazione della scuola BRIC84500B	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%
<b>Riferimenti</b>			
Provincia di BRINDISI	0,0%	0,0%	0,1%
PUGLIA	0,2%	0,1%	0,1%
Italia	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

### 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno





La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria					
Situazione della scuola BRIC84500B	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	1	0	0	1
Percentuale	0,0%	0,8%	0,0%	0,0%	0,8%
Riferimenti					
Provincia di BRINDISI	2,6%	1,7%	1,4%	1,5%	0,7%
PUGLIA	1,9%	1,6%	1,5%	1,2%	0,9%
Italia	2,5%	2,1%	1,9%	1,8%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola BRIC84500B	Classe I	Classe II	Classe III
N	3	0	0
Percentuale	1,1%	0,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di BRINDISI	1,6%	1,5%	0,8%
PUGLIA	1,1%	1,0%	0,6%
Italia	1,5%	1,5%	0,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria					
Situazione della scuola BRIC84500B	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	1	2	3	1	0
Percentuale	0,8%	1,5%	2,1%	0,8%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di BRINDISI	2,6%	2,1%	1,4%	1,1%	0,9%
PUGLIA	2,1%	1,8%	1,7%	1,2%	1,0%
Italia	3,0%	2,5%	2,3%	2,1%	1,6%



I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola BRIC84500B	Classe I	Classe II	Classe III
<b>N</b>	0	3	1
<b>Percentuale</b>	0,0%	1,3%	0,4%
Riferimenti			
<b>Provincia di BRINDISI</b>	1,5%	1,8%	1,1%
<b>PUGLIA</b>	1,3%	1,4%	0,9%
<b>Italia</b>	1,9%	1,9%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.



## Punti di forza

La scuola non perde alunni nel passaggio da un anno all'altro. Solo in casi eccezionali, nella scuola primaria e su richiesta delle famiglie, qualcuno viene re-isritto (disabili, Bes e stranieri). La scuola valuta le situazioni e permette ciò solo per offrire una risposta personalizzata del percorso scolastico. Gli alunni stranieri sono ammessi alle classi successive grazie all'azione degli insegnanti che, pur senza mediatori linguistici, sanno scegliere le attività più idonee. I risultati sono apprezzabili anche grazie alle strategie adottate dai docenti di sostegno specializzati. Non ci sono trasferimenti in uscita e in corso d'anno, tranne che per cambi di residenza e affidamenti a genitori separati. Gli interventi per l'inclusione, l'informazione continua, la trasparenza dei criteri e delle azioni nella formazione delle classi sono alla base di tali punti di forza. Nella scuola sec. di 1° grado le percentuali di studenti di I e II classe ammessi alla classe successiva sono positive e in linea con i valori sia regionali che della macro area e superiori ai nazionali; la percentuale di alunni diplomati è del 99,2%. Non ci sono abbandoni, vista l'obbligatorietà scolastica. Le valutazioni conseguite dagli studenti all'esame di Stato si concentrano nella fascia del 7-8 e sono in linea con i dati territoriali; nella fascia più

## Punti di debolezza

Nonostante il grande impegno educativo, le attenzioni sul piano delle relazioni, della comunicazione, delle esperienze, della didattica ed un atteggiamento vigile da parte dei docenti, nella scuola primaria ci sono ancora alunni con livelli di apprendimento più bassi rispetto ad altri. Queste differenze sono aumentate perché per molte famiglie persistono disagi socio-economici. Nel nostro territorio la povertà non è solo mancanza di reddito e/o di lavoro, ma anche di partecipazione sociale alla vita scolastica. Molti, pressati da altri più gravi problemi, non riescono più ad affiancare i docenti nel riconoscere i vantaggi e le opportunità che la scuola offre. Nell'affrontare il nuovo triennio allora, consapevoli che alcune nostre famiglie non possono mantenere gli stessi standard minimi della maggior parte dei propri simili e si allontanano anche da incontri e forme varie di partecipazione, i docenti si impegneranno a coinvolgere in modo continuativo le famiglie appartenenti ai ceti sociali più svantaggiati e aiutarle concretamente anche nel sostenere i percorsi di studio dei loro figli contrastando le nuove incombenti povertà educative. Un esiguo numero di alunni della scuola secondaria di 1° grado non è stato ammesso alla classe successiva o



alta emerge la tendenza a premiare con la lode gli alunni che si distinguono sia nelle prove d'esame che per il curriculum triennale.

all'esame di stato a causa delle numerose assenze fatte registrare nel corso dell'anno scolastico, imputabili a motivi che non hanno permesso di usufruire delle deroghe fissate a livello collegiale.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---



## Punti di forza

Per le classi II i risultati delle prove nazionali in italiano risultano soddisfacenti perché superiori ai parametri di riferimento. In matematica il punteggio medio è in linea con quello del sud e del resto d'Italia. Nelle classi V, invece, i punteggi sono inferiori alle percentuali di riferimento, anche a causa di un alto tasso di cheating. I docenti hanno quindi riflettuto su questo dato, anche perché la scuola era riuscita, in passato, a ridurre il numero di alunni che si collocavano nei livelli più bassi, ma negli ultimi due anni, tale numero è nuovamente aumentato. I docenti hanno quindi messo in atto azioni mirate per promuovere una variabilità di risultati bassa tra le classi e alta dentro le classi attraverso modalità di lavoro collaborativo, flessibilità dell'azione didattica in rapporto alle diversità che in questa scuola sono tante, progettazione delle attività didattiche diversificate in relazione alle situazioni individuali, incremento degli interventi di recupero e potenziamento. Altri punti di forza delle azioni messe in atto riguardano la valorizzazione dei rinforzi e soprattutto l'autovalutazione fatta con gli alunni per permettere loro di capire ciò che imparano e come imparano. Naturalmente in questo iter un intervento più mirato riguarderà le

## Punti di debolezza

L'analisi e la riflessione sui risultati delle prove nazionali evidenzia che la variabilità delle prove tra le stesse classi non dipende dai criteri di formazione utilizzati, ma è dovuta in parte al diverso livello socioeconomico e culturale delle famiglie (indice ESCS) e in parte ad un alto tasso di cheating registrato in alcune classi.



famiglie per un coinvolgimento più diretto e responsabile. Per la S.S. di I grado non è stato possibile analizzare i dati restituiti dall'Invalsi poiché la scuola è stata scissa per formare due I.C.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



## Competenze chiave europee

---





## Punti di forza

Questa scuola ha rivolto particolare attenzione agli alunni più bisognosi per abbattere le difficoltà che si andavano aggravando ed ha privilegiato percorsi interdisciplinari e trasversali relativi alle competenze sociali e civiche. La scelta è scaturita dalla necessità di far acquisire, in un contesto molto differenziato sul piano socio-culturale e gravato dalla presenza di molti alunni stranieri, i valori fondanti la convivenza sociale. L'azione formativa è risultata efficace data la partecipazione dei nostri alunni ai percorsi stimolanti, proposti anche attraverso progetti di ampliamento. Gli interventi sono stati fondati su compiti autentici e realizzati con il territorio. Tutti, a diversi livelli, hanno acquisito buone competenze civico-sociali. Quasi tutti hanno imparato e/o potenziato le loro competenze nell'usare e produrre testi multimediali. Altro punto di forza riguarda i docenti che si sono impegnati per strutturare gli interventi in percorsi organici, per integrare conoscenze con capacità personali e favorire il raggiungimento di livelli di apprendimento più elevati.

## Punti di debolezza

Il confronto con i test nazionali ha evidenziato alcuni punti di debolezza della nostra scuola in ordine alle competenze linguistiche e matematiche per alcune classi di scuola primaria. Permane ancora una situazione eterogenea tra le classi e tra gli alunni dovuta a contesti sociali variegati. Sulla base delle criticità rilevate, i docenti intendono impegnarsi nell'arricchire e migliorare le opportunità di apprendimento attraverso adeguato recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze STEM, comunicative e linguistiche nelle quattro abilità: ascolto, comprensione, lettura e scrittura e in quelle di matematica per sviluppare in misura variabile, negli allievi, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, ecc...). Particolare attenzione sarà riservata anche ai laboratori di L2 per alunni stranieri.

## Autovalutazione



#### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### 2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

#### 2.4.a.1 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di quinta primaria (alunni che tre anni prima erano al II anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di V primaria del 2023 dalle classi II così come erano formate nel 2020 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V primaria del 2023 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola BRIC84500B			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura Italiano	Punteggio PUGLIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			58,50	58,70	58,10

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V primaria del 2023 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola BRIC84500B			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura Matematica	Punteggio PUGLIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			56,90	58,90	57,60

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano e Matematica nella prova di V primaria del 2023 conseguito dagli alunni che componevano la classe II primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe V, sebbene nella scuola primaria la probabilità che gli alunni delle classi II del 2020 siano gli stessi che hanno sostenuto la prova del 2023 in V è molto alta, perchè sono pochi gli studenti che si spostano di sezione.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di alunni che hanno frequentato nel 2020 la classe II primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in V primaria.

#### 2.4.a.2 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di terza secondaria di I grado (studenti che tre anni prima erano al V anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi V primaria così come erano formate nel 2020 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2020	
Situazione della scuola BRIC84500B	Riferimenti



Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio PUGLIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			193,54	190,91	194,48

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola BRIC84500B			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio PUGLIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			191,29	187,54	195,18

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola BRIC84500B			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio PUGLIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			209,60	208,30	213,91

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola BRIC84500B			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio PUGLIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			204,39	202,94	214,01

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening nella prova di III secondaria di I grado del 2023 conseguito dagli studenti che componevano la classe V primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe III di scuola secondaria di I grado, in quanto nel passaggio da un ordine scolastico all'altro, si formano nuove classi e gli studenti possono anche cambiare istituto.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di studenti che hanno frequentato nel 2020 la classe V primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in III secondaria di I grado.

2.4.a.3 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di seconda secondaria di I grado (studenti che due anni prima erano al III anno di secondaria di I grado)



Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di II secondaria di II grado del 2023 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2021					
Situazione della scuola BRIC84500B			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2021	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio PUGLIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			188,50	187,34	195,03

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di II secondaria di II grado del 2023 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2021					
Situazione della scuola BRIC84500B			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2021	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio PUGLIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			191,92	187,90	196,78



## Punti di forza

Il nostro Istituto Comprensivo, al fine di acquisire informazioni sui risultati di apprendimento degli alunni dei tre gradi scolastici, attua un progetto continuità che, tra le varie azioni, include anche la valutazione. Da uno scambio di informazioni tra i docenti dei tre ordini di scuola è emerso come la maggior parte degli alunni in uscita conservino, nel grado successivo, la medesima valutazione. Questa si conserva anche per i pochi alunni che lasciano la scuola primaria con apprendimenti in via di prima acquisizione che poi si pongono nella fascia più bassa della S.S. di 1° grado, indice di preparazione lacunosa e di scarso impegno. Considerando i risultati delle prove INVALSI al termine del terzo anno di scuola secondaria di I grado, la maggior parte delle classi, in tutte le materie oggetto di prove, raggiunge un punteggio maggiore rispetto ai parametri di riferimento, mentre nelle classi restanti il punteggio è leggermente inferiore.

## Punti di debolezza

Dal confronto tra i docenti di scuola primaria e Secondaria di 1° grado è emersa una lieve discrepanza negli alunni da noi licenziati con il massimo della votazione. Ci si riferisce, comunque, ad un numero molto basso di alunni (uno/due per classe), provenienti da famiglie di ceto medio che, dal livello avanzato, sono passati alla fascia media. Trattasi, comunque, di un minimo dislivello che potrebbe essere attribuibile ad una visione motivante della valutazione appartenente maggiormente agli insegnanti della primaria che a quelli del grado successivo, nonché alla particolare età degli studenti. Si deve inoltre considerare che il sistema di valutazione della primaria in livelli non trovava perfetta corrispondenza con quella numerica della scuola secondaria. In merito ai risultati delle prove INVALSI al termine del terzo anno di scuola secondaria di I grado, solo in pochissime classi, si registra un punteggio leggermente inferiore rispetto ai parametri di riferimento che potrebbe essere attribuibile a diversi fattori (nuovo contesto classe, approccio con i docenti e la diversa organizzazione scolastica, ecc...).

## Autovalutazione



### Situazione della scuola



## Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



## Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



## Curricolo, progettazione e valutazione

### 3.1.a Curricolo

#### 3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D16 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BRIC84500B	Riferimento provinciale BRINDISI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo unico di istituto		82,8%	93,3%	90,1%
È stato elaborato un curricolo per il singolo segmento/indirizzo scolastico		51,7%	48,2%	49,2%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali		89,7%	82,9%	72,5%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		27,6%	28,0%	25,8%
Altri aspetti del curricolo		3,4%	7,0%	8,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BRIC84500B	Riferimento provinciale BRINDISI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo unico di istituto		83,3%	92,5%	90,0%
È stato elaborato un curricolo per il singolo segmento/indirizzo scolastico		45,8%	45,6%	49,2%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali		83,3%	79,7%	72,8%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		16,7%	23,1%	23,8%
Altri aspetti del curricolo		8,3%	7,8%	7,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

### 3.1.b Progettazione didattica

#### 3.1.b.1 Aspetti della progettazione didattica





La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D17 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BRIC84500B	Riferimento provinciale BRINDISI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica		93,1%	96,6%	89,6%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP		100,0%	99,7%	98,9%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)		72,4%	67,1%	69,7%
Programmazione per classi parallele		93,1%	90,9%	83,1%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari		75,9%	74,1%	68,4%
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)		62,1%	64,3%	61,5%
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline		96,6%	96,0%	93,0%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		62,1%	62,8%	63,1%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		58,6%	62,2%	57,9%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata		69,0%	70,1%	64,8%
Altri aspetti della progettazione didattica		27,6%	17,4%	16,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BRIC84500B	Riferimento provinciale BRINDISI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica		91,7%	95,7%	88,4%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP		100,0%	98,9%	99,1%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)		66,7%	70,1%	71,0%
Programmazione per classi parallele		79,2%	75,8%	65,8%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari		100,0%	95,0%	90,3%
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)		66,7%	63,7%	61,9%
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline		100,0%	94,7%	91,6%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		62,5%	65,5%	68,9%



Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		58,3%	64,1%	63,9%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata		62,5%	70,5%	66,7%
Altri aspetti della progettazione didattica		25,0%	19,6%	15,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele rivolte agli studenti

#### 3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D18 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BRIC84500B	Riferimento provinciale BRINDISI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		27,6%	18,5%	23,6%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		69,0%	76,9%	67,9%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		62,1%	61,8%	56,6%
Sono state svolte prove finali per classi parallele		58,6%	72,6%	65,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BRIC84500B	Riferimento provinciale BRINDISI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		16,7%	9,0%	13,5%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		79,2%	87,8%	81,8%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		50,0%	57,2%	53,3%
Sono state svolte prove finali per classi parallele		66,7%	74,5%	66,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove



**per classi parallele.**



## Punti di forza

Le competenze chiave europee, nell'ambito del nostro nuovo Istituto Comprensivo, sono il "faro" della nostra azione didattica. Il Curricolo d'Istituto è articolato sulla base delle competenze europee secondo quanto previsto dalla Raccomandazione Europea del 22 maggio 2018. Per ogni materia, sono, inoltre, esplicitati obiettivi, traguardi e competenze attese, in linea con le Indicazioni Nazionali e i Nuovi Scenari del 2018. L'impostazione del curricolo verticale fondato sulle competenze sta avviando un processo di diversa valutazione dei singoli studenti, basato su criteri comuni al fine di valutare l'acquisizione delle stesse utilizzando appositi strumenti quali compiti di realtà, rubriche di valutazione, rubriche di autovalutazione e rubriche di osservazione del comportamento. In particolar modo tutta la progettualità verticale sarà mirata a valorizzare competenze trasversali e di cittadinanza. La valutazione del comportamento è riferita alle competenze europee di cittadinanza. Gli studenti hanno acquisito competenze digitali adeguate (capacità di valutare le informazioni disponibili in rete, capacità di gestire i propri profili online, capacità di comunicare efficacemente con gli altri a distanza, ecc.). Inoltre hanno acquisito buone

## Punti di debolezza

Spesso gli obiettivi istituzionali propri della scuola non coincidono con quelli considerati importanti dagli utenti, attratti e bombardati da stimoli massificanti. È necessaria, quindi, una più capillare e precisa informazione e comunicazione per guidare la stessa comunità a tradurre i propri bisogni in termini educativi che siano in linea con la funzione della scuola. Gli incontri calendarizzati ad inizio anno avvengono con sistematicità e regolarità, ma sulla base di un monitoraggio effettuato, è emersa, specie da parte dei docenti della Scuola Secondaria di 1° grado, la necessità di una più assidua condivisione con i genitori dei traguardi disciplinari e di crescita dei propri figli.



strategie per imparare ad apprendere (capacità di schematizzare e sintetizzare, ricerca autonoma di informazioni, ecc.).

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



## Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Organizzazione oraria

#### 3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D19 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BRIC84500B	Riferimento provinciale BRINDISI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	1,8%	1,6%
In orario extracurricolare		93,1%	88,1%	72,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione		79,3%	80,5%	84,8%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		0,0%	2,1%	4,5%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		24,1%	20,7%	16,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BRIC84500B	Riferimento provinciale BRINDISI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	0,7%	0,7%
In orario extracurricolare		91,7%	95,4%	90,8%
In orario curricolare, nelle ore di lezione		70,8%	78,6%	82,9%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		0,0%	3,6%	9,6%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		8,3%	16,4%	16,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

#### 3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento



La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D20 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BRIC84500B	Riferimento provinciale BRINDISI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,9%	1,2%
In orario extracurricolare		93,1%	63,6%	50,2%
In orario curricolare, nelle ore di lezione		82,8%	91,4%	93,2%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		0,0%	2,1%	3,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		6,9%	12,5%	9,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BRIC84500B	Riferimento provinciale BRINDISI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,4%	0,3%
In orario extracurricolare		91,7%	77,9%	78,3%
In orario curricolare, nelle ore di lezione		87,5%	92,1%	90,9%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		0,0%	3,9%	8,7%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		4,2%	11,8%	10,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

### 3.2.b Metodologie didattiche

#### 3.2.b.1 Metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe

La tabella riporta le metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe dichiarate dalla scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D21 a.s. 2022/2023].



Scuola primaria				
	Situazione della scuola BRIC84500B	Riferimento provinciale BRINDISI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Cooperative learning		93,1%	95,7%	93,7%
Classi aperte		48,3%	41,2%	39,5%
Gruppi di livello		69,0%	66,5%	68,8%
Flipped classroom		72,4%	59,1%	50,3%
Comunicazione Aumentativa Alternativa		27,6%	35,7%	44,1%
Metodo ABA		44,8%	43,6%	30,5%
Metodo Feuerstein		6,9%	4,3%	4,9%
Altra metodologia didattica		41,4%	41,2%	36,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BRIC84500B	Riferimento provinciale BRINDISI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Cooperative learning		100,0%	97,2%	94,1%
Classi aperte		37,5%	40,6%	35,5%
Gruppi di livello		70,8%	72,6%	74,8%
Flipped classroom		79,2%	76,5%	71,0%
Comunicazione Aumentativa Alternativa		16,7%	22,4%	31,9%
Metodo ABA		25,0%	29,9%	16,0%
Metodo Feuerstein		4,2%	3,2%	3,6%
Altra metodologia didattica		29,2%	37,4%	34,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

### 3.2.c Episodi problematici

#### 3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti di alunni e studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D22 a.s. 2022/2023].





Scuola primaria				
	Situazione della scuola BRIC84500B	Riferimento provinciale BRINDISI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non ci sono stati episodi problematici		3,4%	8,3%	9,4%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,3%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		86,2%	78,0%	73,4%
Interventi dei servizi sociali		58,6%	51,4%	43,9%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		44,8%	39,4%	34,3%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro		37,9%	48,3%	60,6%
Colloqui delle famiglie con i docenti		96,6%	89,0%	87,0%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		62,1%	56,9%	57,7%
Abbassamento del voto di comportamento		37,9%	30,9%	35,9%
Colloquio degli alunni con i docenti		69,0%	62,4%	62,4%
Lavoro sul gruppo classe		93,1%	82,9%	81,0%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni		0,0%	1,8%	2,4%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza		0,0%	1,8%	1,9%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie		0,0%	0,0%	0,5%
Intervento delle pubbliche autorità		0,0%	0,3%	2,5%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		72,4%	67,0%	60,0%
Lavori utili alla comunità scolastica		10,3%	5,5%	5,7%
Altro tipo di provvedimento		10,3%	6,1%	8,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BRIC84500B	Riferimento provinciale BRINDISI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non ci sono stati episodi problematici		4,2%	1,4%	1,9%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,0%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		91,7%	95,0%	93,3%
Interventi dei servizi sociali		66,7%	62,1%	58,4%



Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		83,3%	80,7%	80,9%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro		87,5%	90,7%	92,4%
Colloqui delle famiglie con i docenti		95,8%	98,2%	96,3%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		54,2%	69,6%	78,8%
Abbassamento del voto di comportamento		58,3%	65,4%	71,0%
Colloquio degli alunni con i docenti		87,5%	86,8%	86,6%
Lavoro sul gruppo classe		87,5%	92,9%	91,9%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni		25,0%	38,2%	45,6%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza		25,0%	40,7%	47,3%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie		0,0%	1,4%	3,9%
Intervento delle pubbliche autorità		8,3%	6,1%	11,0%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		75,0%	78,2%	79,0%
Lavori utili alla comunità scolastica		16,7%	21,4%	28,0%
Altro tipo di provvedimento		8,3%	6,8%	9,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.



## Punti di forza

Negli ultimi anni, nella scuola primaria, sono state realizzate: una sala lettura attrezzata e una sala conferenze multiuso dotata di collegamento a Internet e maxischermo con impianto audio. Lo spazio è utilizzato anche come laboratorio STEM. Grazie all'ultimo finanziamento europeo, il PNRR "Piano Scuola 4.0" - linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0 - Missione 4 -- Componente 1, finanziato dall'Unione europea -- Next Generation EU, è stato possibile l'allestimento di nuovi ambienti innovativi di apprendimento. Nello specifico si è completata la dotazione di base delle aule con Digital board, accessori per videoconferenza e dispositivi personali (Tablet, visori e notebook) fruibili da studenti e docenti, posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi e dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Si sono rinnovati anche gli arredi, privilegiando quelli flessibili e rimodulabili, che permettono di modificare il setting delle aule, in base alle specifiche esigenze metodologico-didattiche. A questa riconfigurazione si è aggiunta la realizzazione di nuove aule polifunzionali: due aule STEM, dotate di vari kit di robotica, un'aula immersiva, collegata ad una

## Punti di debolezza

L'innovazione degli ambienti di apprendimento e la loro riorganizzazione hanno sicuramente stimolato e motivato l'intero corpo docente all'uso di strategie più efficaci nella didattica quotidiana. Tutti hanno compreso che l'insegnamento non è solo forma di comunicazione, verbale e non verbale, ma oggi è anche tecnologica, perché i social, Internet ecc... hanno imposto nuovi canali di comunicazione, grazie ai quali è possibile moltiplicare le occasioni di diffusione e di accesso ai contenuti educativi. Tutti questi spazi virtuali sono ormai facilitatori dell'apprendimento. Nella nostra scuola tutti i docenti sono pronti ad accogliere le nuove tecniche e strategie didattiche per rendere i percorsi di insegnamento-apprendimento più interattivi e coinvolgenti. Resta, però, ancora la necessità di implementare tale competenza attraverso un'azione più incisiva e specifica della formazione rispondente alle richieste degli insegnanti. A tal proposito, si evidenzia l'esigenza di incrementare e rendere sistematico l'utilizzo degli ambienti sopra descritti attraverso appositi corsi di formazione.



piattaforma dedicata e sicura, nel plesso Mignozzi; un'aula lettura, munita di un tavolo interattivo per l'invenzione narrativa di storie multimediali. Gli spazi laboratoriali sono curati da responsabili individuati tra il personale della scuola. I diversi laboratori e le dotazioni tecnologiche sono usati dai docenti e dagli alunni, in orario curricolare, secondo un calendario settimanale condiviso e durante i progetti extracurricolari. Attualmente in un solo plesso di scuola primaria è presente una biblioteca gestita dal software Qluod per la gestione informatizzata dei servizi. La scuola è dotata di un collegamento a MLOL, la piattaforma di prestito di testi in versione digitale. Nell'Istituto, sede di certificazioni informatiche Eipass, vengono organizzati corsi per adulti e bambini. Nei locali della S.S. di 1° grado sono presenti: una biblioteca classica, utilizzata per il prestito dei volumi agli studenti; un'aula magna polifunzionale; un laboratorio di disegno ben attrezzato; uno di informatica e uno scientifico utilizzato anche come laboratorio STEM.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterion di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



## Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D23 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BRIC84500B	Riferimento provinciale BRINDISI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,6%	0,6%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti		62,1%	65,2%	68,7%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		89,7%	84,1%	78,4%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti		82,8%	89,3%	87,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		44,8%	52,4%	46,5%
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES		72,4%	73,5%	72,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		48,3%	49,1%	43,1%
Altre azioni per l'inclusione		10,3%	12,5%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BRIC84500B	Riferimento provinciale BRINDISI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,0%	0,1%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti		66,7%	65,4%	70,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		91,7%	84,6%	81,3%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti		87,5%	92,5%	90,0%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		54,2%	52,1%	48,1%



Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES		75,0%	75,0%	74,2%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		66,7%	66,4%	70,3%
Altre azioni per l'inclusione		8,3%	12,5%	10,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

### 3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D23 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BRIC84500B	Riferimento provinciale BRINDISI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione		86,2%	83,6%	78,5%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione		96,6%	91,0%	87,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione		82,8%	91,3%	90,5%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		75,9%	52,6%	52,5%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		6,9%	9,9%	9,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BRIC84500B	Riferimento provinciale BRINDISI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione		87,5%	84,6%	80,1%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione		100,0%	93,2%	89,3%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione		87,5%	92,1%	92,3%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		87,5%	52,1%	55,8%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		8,3%	9,6%	8,8%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

### 3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D23 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BRIC84500B	Riferimento provinciale BRINDISI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		0,0%	0,6%	0,5%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione		96,6%	93,3%	88,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature		89,7%	82,8%	80,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi		93,1%	80,4%	75,6%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		41,4%	64,7%	64,9%
Utilizzo di software compensativi		65,5%	76,4%	72,6%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		58,6%	57,4%	52,7%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.		69,0%	75,2%	75,6%
Altri strumenti per l'inclusione		6,9%	10,4%	9,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BRIC84500B	Riferimento provinciale BRINDISI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,1%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione		95,8%	94,0%	89,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature		95,8%	85,1%	83,1%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi		95,8%	81,9%	77,2%





Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		41,7%	63,3%	65,3%
Utilizzo di software compensativi		58,3%	78,3%	77,5%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		62,5%	59,1%	56,1%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.		66,7%	76,2%	79,0%
Altri strumenti per l'inclusione		8,3%	10,7%	8,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

### 3.3.b Attività di recupero

#### 3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D24 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BRIC84500B	Riferimento provinciale BRINDISI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		6,9%	2,1%	1,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		82,8%	81,3%	85,1%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		27,6%	23,3%	25,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		0,0%	7,1%	8,2%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		44,8%	32,8%	27,9%
Individuazione di docenti tutor		20,7%	14,4%	15,3%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		34,5%	27,9%	28,2%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		10,3%	10,1%	23,0%
Altro tipo di azione per il recupero		20,7%	20,6%	17,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento	Riferimento



	BRIC84500B	BRINDISI	regionale PUGLIA	nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,0%	0,5%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		83,3%	85,3%	86,7%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		25,0%	25,8%	26,3%
Attivazione di uno sportello per il recupero		12,5%	12,9%	18,5%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		54,2%	52,0%	63,3%
Individuazione di docenti tutor		16,7%	17,9%	22,1%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		37,5%	38,0%	36,9%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		4,2%	9,3%	27,6%
Altro tipo di azione per il recupero		16,7%	15,8%	15,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni/studenti con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D25 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BRIC84500B	Riferimento provinciale BRINDISI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		0,0%	3,4%	4,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		65,5%	70,9%	73,0%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		13,8%	19,3%	19,7%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		31,0%	37,1%	32,0%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		44,8%	57,4%	44,7%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		17,2%	17,5%	17,6%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		58,6%	60,1%	63,0%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		86,2%	77,0%	52,5%



Altro tipo di azione per il potenziamento		17,2%	12,9%	10,7%
---	--	-------	-------	-------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BRIC84500B	Riferimento provinciale BRINDISI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		0,0%	1,4%	1,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		79,2%	77,4%	76,3%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		20,8%	22,6%	23,2%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		50,0%	52,0%	49,2%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		70,8%	77,8%	73,4%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		29,2%	20,1%	21,0%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		54,2%	67,0%	68,9%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		95,8%	87,1%	77,4%
Altro tipo di azione per il potenziamento		16,7%	12,9%	9,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



## Punti di forza

Il numero degli alunni disabili iscritti presso il nostro Istituto è in continuo aumento perché costante è la fiducia da parte delle famiglie, dati i risultati e le adeguate e tempestive risposte. E' abbastanza diffusa in tutto il paese la percezione dell'impegno che gli operatori scolastici infondono al loro lavoro quotidiano, nell' accoglienza, nel monitoraggio capillare di qualsiasi situazione di difficoltà, nell'attenzione ai bisogni specifici, nella progettazione di PEI e/o PDP. Inoltre, per pianificare al meglio ogni tipo di attività, i docenti hanno predisposto un protocollo di accoglienza e uno screening in ingresso per una distribuzione adeguata degli alunni nelle varie classi. Nella scuola primaria i PEI e i PDP sono stilati in modo collegiale dal team classe, condivisi nelle interclassi e nei consigli di classe e monitorati continuamente. Incidono positivamente su tali azioni, anche l'adeguata comunicazione e la proficua collaborazione tra i docenti di classe, incluso il docente di sostegno, che riescono ad integrare le loro competenze specifiche, soprattutto durante la programmazione attuata nella massima flessibilità organizzativa e didattica in vista degli obiettivi posti nel progetto e, di seguito, elaborati e trasformati in competenza. La continua e permanente formazione,

## Punti di debolezza

L'area che ancora risulta deficitaria sul piano organizzativo è quella finalizzata al potenziamento linguistico e cognitivo degli alunni stranieri. Emerge la necessità di formare dei docenti su L2, per garantire una sistematicità e continuità d'interventi. Il nostro nuovo Istituto Comprensivo, infatti, deve continuamente "riadattarsi" per accogliere ed inserire all'interno delle classi i bambini stranieri che arrivano durante l'anno. Pertanto diventa di primaria necessità avere a disposizione la figura di un mediatore culturale, per supportare l'ingresso in itinere e soprattutto mettere in relazione le famiglie degli studenti immigrati con i docenti ed in generale con la scuola, con l'obiettivo di rendere i genitori consapevoli e partecipi del processo educativo dei propri figli. Tale figura, peraltro, servirebbe a facilitare il dialogo e i rapporti fra le diverse componenti, spesso molto difficili a causa della reciproca non comprensione linguistica. Il mediatore, pertanto, lungi dal sostituire l'insegnante, rappresenta, come da esperienze fatte, un valido supporto. Un altro punto di debolezza importante è senz'altro costituito dall'elevato numero di docenti a tempo determinato in servizio annualmente presso la nostra scuola che, purtroppo, non possono offrire continuità negli



a latere, rappresenta una leva fondamentale per garantire la qualità degli interventi educativi e la strutturazione di un buon piano d'inclusione, centrato a misura di alunno. Rilevante è l'utilizzo di software specifici per i vari livelli delle disabilità, utilizzati soprattutto come strumenti compensativi per gli alunni con DSA e, dallo scorso anno, come strumenti utili per un più rapido processo di alfabetizzazione per i bambini stranieri appena arrivati. In ottemperanza a quanto previsto dalle Linee Guida e considerato l'elevato numero di alunni stranieri il nostro Istituto Comprensivo si avvale di un Referente alunni stranieri e di una Commissione, con lo scopo di seguire sin da subito l'inserimento dell'alunno e supportare i colleghi. Gli alunni con difficoltà di apprendimento sono sia italiani che stranieri. Per gli alunni stranieri, viene messo in atto il percorso di prima alfabetizzazione e gli interventi realizzati per il recupero avvengono in orario extrascolastico, attraverso lo sviluppo di abilità trasversali al linguaggio. La scuola progetta per tutti gli alunni attività di ampliamento dell'offerta formativa e di potenziamento in orario extracurricolare. Al fine di realizzare più elevati standard per l'inclusione, fronteggiare le diversità e innalzare la qualità degli apprendimenti per tutti gli alunni, i docenti seguono ed attuano quanto previsto nelle Linee guida per l'integrazione scolastica

interventi formativi e nelle relazioni interpersonali. Permangono, infatti, difficoltà nel garantire talvolta la continuità. Tale problema coinvolge le famiglie a cui è chiesto di instaurare la relazione con docenti ad incarico annuale. Questa è la difficoltà maggiore perché la scuola deve, con celerità e accuratezza, organizzare idoneo supporto ai nuovi e adeguato passaggio di informazioni. Dallo scorso anno è emersa qualche difficoltà in fase di progettazione e verifica del processo d' apprendimento di alunni con disabilità per l'assenza degli operatori della ASL in quanto non più disponibili a partecipare ad alcun gruppo di lavoro, salvo alcuni casi e dietro ripetute richieste. Questo rappresenta un punto di debolezza significativo, soprattutto poiché, in riferimento alle tematiche dell'inclusione, è richiesta la massima sinergia da parte di tutti gli attori, sia interni alla scuola sia esterni e la nostra scuola ha bisogno di lavorare con queste figure professionali, per identificare meglio le problematiche e attivare gli interventi esterni necessari.



degli alunni con disabilità- MIUR prot.n. 4274 del 04/08/2009, gli interventi per alunni BES - Miur Direttiva del 27/12/2012 e le linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri - C.M.4233 DEL 19/02/2014.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



## Continuità e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D26 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
Azioni realizzate per la continuità	Situazione della scuola BRIC84500B	Riferimento provinciale BRINDISI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		0,0%	0,3%	0,4%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi		96,6%	96,6%	96,2%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti		72,4%	79,8%	78,3%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso		79,3%	83,5%	81,1%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso		93,1%	79,5%	73,1%
Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso		75,9%	70,9%	62,3%
Altre azioni per la continuità		3,4%	10,1%	11,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola secondaria di I grado				
Azioni realizzate per la continuità	Situazione della scuola BRIC84500B	Riferimento provinciale BRINDISI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		0,0%	0,7%	0,3%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi		91,7%	96,8%	96,7%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti		75,0%	79,3%	77,5%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso		58,3%	81,4%	79,6%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso		87,5%	80,4%	72,1%
Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso		75,0%	71,1%	61,4%
Altre azioni per la continuità		4,2%	11,1%	10,3%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

### 3.4.b Attività di orientamento

#### 3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D27 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BRIC84500B	Riferimento provinciale BRINDISI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		13,6%	19,7%	24,1%
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		54,5%	51,4%	46,9%
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento		9,1%	25,7%	19,1%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento		18,2%	26,5%	20,0%
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		4,5%	5,6%	6,3%
Monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)		31,8%	26,9%	26,3%
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire		18,2%	22,1%	13,3%
Predisposizione di un modulo strutturato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni		9,1%	9,2%	5,2%
Altre azioni per l'orientamento		13,6%	14,9%	13,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BRIC84500B	Riferimento provinciale BRINDISI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,0%	0,4%	0,3%
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		83,3%	83,2%	86,3%
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le		29,2%	52,9%	67,0%





attività di orientamento				
Utilizzo di strumenti per l'orientamento		58,3%	61,4%	69,4%
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		79,2%	86,4%	84,1%
Monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)		37,5%	39,6%	41,2%
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire		79,2%	71,1%	65,8%
Predisposizione di un modulo strutturato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni		95,8%	87,5%	83,0%
Altre azioni per l'orientamento		25,0%	15,0%	14,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

### 3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

#### 3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipo

La tabella riporta la percentuale di consigli orientativi per tipo (indirizzo di scuola secondaria di II grado) ricevuti dagli studenti di scuola secondaria di I grado nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Istituto/Plesso/Sezione	Tipo di consiglio orientativo							
	Artistica	Linguistica	Professionale	Qualunque scelta	Scientifica	Tecnica	Umanistica	Apprendistato
<b>Situazione della scuola BRIC84500B</b>	10,2%	9,6%	36,4%	1,1%	11,4%	18,0%	13,7%	-
<b>Riferimenti</b>								
<b>Provincia di BRINDISI</b>	6%	7%	31%	20%	23%	30%	22%	
<b>PUGLIA</b>	6%	7%	25%	14%	19%	24%	19%	2%
<b>Italia</b>	5%	7%	21%	8%	15%	19%	14%	2%

#### 3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola BRIC84500B	Riferimento provinciale BRINDISI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito	54,8%	57,5%	56,4%	60,1%



il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado				
--	--	--	--	--

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2023/2024 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio orientativo fornito nell'a.s. 2020/2021 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio orientativo seguito	Percentuale di studenti con consiglio orientativo NON seguito
Situazione della scuola BRIC84500B	98,8%	90,9%
Riferimenti		
Provincia di BRINDISI	96,7%	93,4%
PUGLIA	96,9%	93,5%
ITALIA	95,6%	87,3%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.

I riferimenti sono medie percentuali.



## Punti di forza

Il passaggio tra i tre ordini di scuola è abbastanza lineare perché ben pianificato e i docenti operano spesso attraverso interventi e azioni positive condividendo anche attività ed esperienze. In corso d'anno vengono attuati incontri programmati per organizzare attività condivise rientranti nel "Progetto Continuità" (attività musicali, incontri di lettura, attività laboratoriali ecc...). Dallo scorso anno è stata istituita la "Settimana della continuità", all'interno della quale vengono organizzati incontri tra la scuola dell'infanzia e gli asili nido comunale e privati, tra le classi quarte e i cinquenni, tra le classi quinte e gli studenti del secondo anno della SS di 1° grado che, a loro volta, si recano nelle SS di 2° grado del territorio. Parallelamente, i docenti, per agevolare la formazione delle nuove classi in maniera eterogenea ed equilibrata ed attuare appropriati interventi di integrazione e prevenzione del disagio, usano scambiarsi le informazioni riguardanti il percorso formativo di ogni singolo alunno; concordano, predispongono e compilano anche una scheda informativa sulle competenze dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia. La scuola, inoltre, per cercare di realizzare la continuità curricolare con i corsi ad indirizzo musicale, privilegia progetti di musica, dal coro alla

## Punti di debolezza

La criticità più evidente nell'ambito della continuità risulta essere quella della valutazione che, in particolare per la scuola primaria, è stata oggetto di numerose variazioni: dal voto ai livelli, da questi ultimi nuovamente ai giudizi sintetici. Questa forma di valutazione differente dal voto numerico, utilizzato nella SS di 1° grado, rende difficile inquadrare l'alunno dal punto di vista valutativo durante il suo percorso scolastico. Sarebbe opportuno dunque, creare una modalità valutativa unica per i diversi gradi scolastici, anche in vista di un monitoraggio dei risultati a distanza.



strumentazione. La scuola SS di 1° grado realizza azioni di orientamento con incontri informativi ed esperienziali, finalizzati a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi e non solo quelle dell'ultimo anno, con attività extra-scolastiche. Durante la settimana della continuità, sopra citata, si è soliti organizzare il "Salone dell'Orientamento" che prevede l'incontro fra gli studenti e i docenti appartenenti alle scuole secondarie del territorio limitrofo. Vengono effettuati anche incontri orientativi con le famiglie, al fine di incentivare le inclinazioni degli studenti verso determinati percorsi scolastici. Grazie a queste iniziative, una buona parte degli studenti in uscita accetta il consiglio orientativo, mostrando fiducia nei propri docenti.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.





## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



## Orientamento strategico e organizzazione della scuola

### 3.5.a Monitoraggio

#### 3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D28 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BRIC84500B	Riferimento provinciale BRINDISI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	0,1%	3,2%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		0,1%	0,6%	10,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		0,2%	2,4%	45,2%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		0,2%	2,9%	40,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BRIC84500B	Riferimento provinciale BRINDISI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	0,1%	2,6%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		0,0%	0,5%	11,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		0,3%	2,5%	45,0%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		0,2%	2,7%	40,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

### 3.5.b Gestione delle risorse umane

#### 3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D29 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BRIC84500B	Riferimento provinciale BRINDISI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale



Percentuale di docenti con ruoli organizzativi		4,9%	5,5%	6,1%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati		11,5%	9,6%	11,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BRIC84500B	Riferimento provinciale BRINDISI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi		3,7%	5,1%	5,3%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati		7,7%	7,6%	8,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

### 3.5.c Progetti della scuola

#### 3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D30 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola BRIC84500B	Riferimento provinciale BRINDISI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Numero di progetti		8	8	10
Spesa media per progetto prevista (in euro)		3.674,4	4.121,5	5.126,7
Spesa media per studente prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

#### 3.5.c.2 Argomento dei tre progetti prioritari

La tabella riporta l'argomento dei tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D31 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola BRIC84500B	Riferimento provinciale BRINDISI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Formazione e aggiornamento del personale		14,6%	20,0%	23,1%
Abilità linguistiche/ lettura/ biblioteca		22,0%	23,8%	21,2%
Abilità logico-matematiche e scientifiche		14,6%	25,1%	20,2%
Prevenzione del disagio, inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)		14,6%	26,5%	37,3%
Lingue straniere		41,5%	40,3%	35,7%
Tecnologie informatiche (TIC)		22,0%	22,5%	18,9%



Attività artistico, espressive		39,0%	27,2%	27,1%
Educazione alla convivenza civile (educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)		26,8%	27,6%	26,4%
Sport		7,3%	9,6%	11,3%
Orientamento, accoglienza, continuità		46,3%	23,1%	19,0%
Altri argomenti		22,0%	21,9%	25,8%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.





## Punti di forza

Nel nostro Istituto, mission e vision sono indicati chiaramente nel PTOF, che viene annualmente aggiornato, ove necessario, per renderlo più funzionale ai bisogni dell'utenza e del territorio che, per eventi e situazioni particolari, come accaduto, possono mutare. La sua condivisione avviene attraverso incontri formali e non, in presenza e a distanza, tra gli stessi docenti e tra questi e le famiglie. Sul piano organizzativo, la nostra scuola, a seguito di una maggiore formazione dei docenti, si è arricchita di personale disposto a far parte di commissioni e gruppi di lavoro e questo ha favorito un migliore assetto organizzativo e curricolare. L'organizzazione dell'istituto viene, quindi, definita attraverso un organigramma elaborato e rivisto all'inizio di ogni anno scolastico; in esso vengono ben delineate le figure di riferimento e i compiti a loro conferiti. Il lavoro di tali docenti si traduce nella produzione di materiali utili all'intera comunità scolastica, quali documenti programmatici, di riorganizzazione didattica, piani annuali di inclusione, criteri di valutazione compresa una riflessione sull'"agito" della scuola. Tutte le risorse economiche sono impiegate secondo le priorità del Ptof nel quale ben emergono i progetti prioritari, ma anche gli altri realizzati sia nel curricolo ordinario

## Punti di debolezza

Negli anni scorsi, vi è stato un continuo avvicinarsi di alcuni assistenti amministrativi e del Dsga. Attualmente vi è stato il consolidamento dell'ufficio amministrativo. Il nascente Istituto Comprensivo richiede comunque l'organizzazione di un nuovo assetto e della definizione di ruoli e di procedure. Per quanto riguarda gli alunni, invece, si registra un incremento del numero di iscrizioni da parte di coloro che provengono da paesi stranieri pertanto, per garantire un'efficace inclusione, è necessaria la presenza di mediatori culturali cinesi, georgiani e marocchini, che, purtroppo, sono introvabili sul territorio locale. Quanto ai genitori, anche se la gran parte partecipa e collabora, date le sollecitazioni continue dei docenti e la loro efficace interazione con il territorio, altri, come immigrati, socialmente e culturalmente poveri o gravati da incerte e litigiose situazioni, continuano a delegare e, comunque, sono lontani dalla scuola o partecipano per lo stretto necessario. A tal fine, la scuola continuerà non solo attraverso incontri tematici, ma anche colloqui e interventi personali, a promuovere una maggiore partecipazione di dette famiglie.



che in quello aggiuntivo. I prioritari riguardano le Tecnologie informatiche, al fine di garantire un'alfabetizzazione digitale in sicurezza, le attività artistico-espressive per scoprire e utilizzare linguaggi creativi e lo Sport, attività storica per la nostra Scuola, particolarmente attento all'acquisizione, da parte degli alunni, di codici di comportamento in sintonia con i valori della cittadinanza attiva. In alcuni progetti, ove occorrono competenze specifiche che la scuola non ha, ci si avvale di esperti esterni. Da diversi anni la scuola mette in atto azioni di monitoraggio dei progetti attuati, mediante la compilazione di Moduli Google, sia interni (personale della scuola) che esterni (alunni e genitori), per misurare il gradimento delle attività e il funzionamento dei servizi erogati. Dai dati si rileva che le famiglie rispondono positivamente alla ricchezza progettuale offerta dalla scuola, poiché favorisce il successo scolastico, l'inclusione degli alunni stranieri, il recupero degli alunni in difficoltà e previene il fenomeno della dispersione scolastica. La scuola, infine, fornisce anche un'attenta rendicontazione finale, come sintesi dei risultati positivi e delle eventuali criticità emerse, al fine di impostare la nuova progettazione.

## Autovalutazione



### Situazione della scuola



## Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



## Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale docente nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D32 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola BRIC84500B	Riferimento provinciale BRINDISI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		0,0%	1,7%	2,6%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line, ecc.)		71,7%	58,1%	46,6%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri		17,4%	23,5%	28,8%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		10,9%	16,7%	22,0%

I riferimenti sono percentuali.

#### 3.6.a.2 Numero di attività di formazione per i docenti per priorità tematica nazionale

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola BRIC84500B	Riferimento provinciale BRINDISI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	0	3,2	3,5	3,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 per priorità tematica nazionale [Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola BRIC84500B	Riferimento provinciale BRINDISI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Lingue Straniere	0	8,9%	16,7%	14,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	46,7%	45,7%	45,6%



Scuola e lavoro	0	11,1%	7,2%	8,4%
Autonomia didattica e organizzativa	0	8,9%	16,7%	14,8%
Valutazione e miglioramento	0	28,9%	15,4%	18,5%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	20,0%	30,2%	32,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	6,7%	15,6%	18,1%
Inclusione e disabilità	0	75,6%	73,6%	68,6%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	4,4%	11,8%	15,0%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche	0	8,9%	18,8%	17,1%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6	0	6,7%	5,7%	5,3%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)	0	11,1%	11,4%	16,0%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive	0	2,2%	6,1%	7,6%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"	0	4,4%	7,4%	3,9%
Altri argomenti	0	48,9%	31,3%	34,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per la corrispondente priorità tematica nazionale.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

### 3.6.a.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

Ist. Comprensivo				
	Situazione della scuola BRIC84500B	Riferimento provinciale BRINDISI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	0	71,1%	71,7%	70,6%
Scuola Polo	0	37,8%	32,1%	31,7%
Rete di ambito	0	31,1%	44,2%	33,1%
Rete di scopo	0	6,7%	12,7%	10,6%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	8,9%	12,5%	17,3%
Università	0	0,0%	2,3%	3,7%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	31,1%	19,4%	25,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.



### 3.6.a.4 Tipo di finanziamento delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

Ist. Comprensivo				
	Situazione della scuola BRIC84500B	Riferimento provinciale BRINDISI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	0	64,4%	49,3%	61,0%
Finanziato dalla rete di ambito	0	2,2%	11,8%	11,0%
Finanziato dalla rete di scopo	0	2,2%	11,8%	11,0%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione	0	37,8%	34,9%	32,5%
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	2,2%	3,2%	10,3%
Finanziato dal singolo docente	0	11,1%	6,1%	7,1%
Finanziato dall'Unione Europea (es. programmi Erasmus)	0	4,4%	5,9%	4,6%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	15,6%	14,0%	19,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

### 3.6.a.5 Docenti coinvolti nelle attività di formazione per priorità tematica nazionale

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2023/2024 per priorità tematica nazionale [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BRIC84500B	Riferimento provinciale BRINDISI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Lingue straniere		1,8%	2,1%	1,3%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento		12,5%	15,5%	13,9%
Scuola e lavoro		7,4%	1,7%	2,6%
Autonomia didattica e organizzativa		0,0%	1,6%	1,5%
Valutazione e miglioramento		4,8%	5,6%	5,1%
Didattica per competenze e innovazione metodologica		7,9%	12,0%	9,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		0,7%	5,9%	4,0%
Inclusione e disabilità		20,2%	30,7%	25,9%



Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			4,0%	2,8%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche		0,2%	3,7%	2,4%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6		1,6%	1,1%	0,7%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)		7,8%	10,7%	9,4%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive			2,1%	2,0%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"		0,0%	1,9%	0,5%
Altri argomenti		19,5%	13,1%	14,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BRIC84500B	Riferimento provinciale BRINDISI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Lingue straniere		2,2%	2,0%	1,1%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento		15,3%	19,0%	13,8%
Scuola e lavoro		10,7%	2,5%	2,8%
Autonomia didattica e organizzativa		0,0%	2,0%	1,5%
Valutazione e miglioramento		8,1%	5,5%	3,0%
Didattica per competenze e innovazione metodologica		7,4%	11,1%	8,4%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		6,5%	7,7%	4,2%
Inclusione e disabilità		22,9%	33,1%	25,9%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		0,0%	5,8%	3,6%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche		0,9%	4,1%	2,2%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6		0,0%	0,1%	0,1%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)		0,0%	0,5%	0,9%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive		0,0%	1,5%	1,7%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"		0,0%	2,7%	0,7%
Altri argomenti		18,8%	12,5%	14,2%

I riferimenti sono medie percentuali.



La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

### 3.6.b Formazione per il personale ATA

#### 3.6.b.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale ATA nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D32 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola BRIC84500B	Riferimento provinciale BRINDISI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		15,2%	9,6%	10,5%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		23,9%	29,7%	22,4%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri		21,7%	22,4%	25,0%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		39,1%	38,3%	42,0%

I riferimenti sono percentuali di scuole.

#### 3.6.b.2 Numero di attività di formazione per il personale ATA per argomento

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D34 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola BRIC84500B	Riferimento provinciale BRINDISI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione		1,8%	1,8%	2,4%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2022/2023 per argomento [Questionario Scuola D34 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola BRIC84500B	Riferimento provinciale BRINDISI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	2,3%	4,3%	6,5%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0%	0,9%	9,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	56,8%	43,8%	49,4%
Il servizio pubblico	0	0,0%	0,6%	1,5%





Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	9,1%	13,7%	20,5%
Procedure digitali sul SIDI	0	13,6%	12,2%	12,5%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	2,3%	1,1%	1,9%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	0	11,4%	11,0%	21,2%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0%	3,6%	3,8%
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0%	2,2%	2,1%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	4,5%	3,7%	5,7%
Supporto tecnico all'attività didattica	0	6,8%	5,2%	7,1%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0%	0,9%	1,9%
Autonomia scolastica	0	0,0%	0,4%	0,9%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	4,5%	5,8%	9,0%
Relazioni sindacali	0	0,0%	0,9%	1,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	2,3%	3,0%	6,3%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	2,3%	4,3%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	2,3%	3,0%	2,1%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0%	0,4%	0,7%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica	0	0,0%	1,5%	1,7%
Gestione amministrativa del personale	0	6,8%	6,0%	13,1%
Altro argomento	0	25,0%	29,6%	24,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente argomento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

### 3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per il personale ATA

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2022/2023 per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola BRIC84500B	Riferimento provinciale BRINDISI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Questa scuola		77,8%	75,1%	73,5%
Scuola Polo		0,0%	2,4%	10,2%
Rete di ambito		5,6%	6,3%	10,1%
Rete di scopo		8,3%	8,0%	7,9%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale		5,6%	8,7%	12,4%
Università		0,0%	0,0%	0,4%



Altre istituzioni o enti accreditati		25,0%	20,3%	24,9%
--------------------------------------	--	-------	-------	-------

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

#### 3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nelle attività di formazione per argomento

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2022/2023 per argomento [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola BRIC84500B	Riferimento provinciale BRINDISI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione		0,7%	1,2%	1,9%
Assistenza agli alunni con disabilità			0,3%	2,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso		33,1%	24,7%	26,8%
Il servizio pubblico			0,6%	0,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili		1,5%	2,3%	3,5%
Procedure digitali sul SIDI		3,2%	2,4%	2,4%
Gestione delle relazioni interne ed esterne		1,0%	0,2%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali		1,3%	1,6%	3,1%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori			2,2%	1,9%
Gestione dei beni nei laboratori			0,3%	0,3%
Gestione tecnica del sito web della scuola		0,9%	0,7%	1,0%
Supporto tecnico all'attività didattica		2,0%	1,6%	1,5%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione			0,4%	0,4%
Autonomia scolastica			0,1%	0,2%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		0,2%	0,8%	1,0%
Relazioni sindacali			0,2%	0,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON		0,1%	0,2%	0,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		0,1%	0,5%	0,6%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative		0,4%	0,8%	0,8%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro			0,2%	0,3%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica			0,4%	0,4%
Gestione amministrativa del personale		1,3%	1,8%	2,5%
Altro argomento		11,2%	15,6%	11,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

### 3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

#### 3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2022/2023 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola BRIC84500B	Riferimento provinciale BRINDISI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria		73,9%	78,6%	79,5%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)		76,1%	70,5%	69,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)		52,2%	56,1%	57,6%
Accoglienza		93,5%	80,7%	79,9%
Inclusione		84,8%	95,1%	95,3%
Continuità		89,1%	80,0%	80,7%
Orientamento		82,6%	84,7%	87,1%
Raccordo con il territorio		78,3%	73,7%	68,7%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)		97,8%	98,5%	96,9%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)		87,0%	89,2%	78,6%
Temi disciplinari		47,8%	53,5%	54,0%
Transizione ecologica e culturale		47,8%	51,8%	48,0%
Metodologie didattiche innovative		71,7%	77,3%	72,3%
Altro argomento		30,4%	37,1%	35,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

#### 3.6.c.2 Docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

La tabella riporta la percentuale di docenti partecipanti a gruppi di lavoro presenti nella scuola nell'a.s. 2023/2024 per argomento [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D35 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola BRIC84500B	Riferimento provinciale BRINDISI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale



Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria		5,6%	9,0%	10,8%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)		6,1%	7,9%	9,0%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)		3,5%	4,9%	5,1%
Accoglienza		9,4%	6,6%	5,8%
Inclusione		7,4%	7,7%	8,1%
Continuità		6,5%	5,5%	5,3%
Orientamento		3,7%	3,2%	2,8%
Raccordo con il territorio		1,6%	2,0%	1,8%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)		3,8%	4,0%	4,1%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)		3,2%	2,6%	2,1%
Temi disciplinari		5,2%	4,5%	4,5%
Transizione ecologica e culturale		1,4%	1,3%	1,4%
Metodologie didattiche innovative		2,3%	3,4%	3,4%
Altro argomento		0,2%	0,9%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.



## Punti di forza

La scuola delinea un quadro dell'organizzazione complessiva in funzione dei futuri impegni operativi e didattici. Ciò permette anche di procedere ad un'autovalutazione delle competenze possedute e/o ulteriormente acquisite e quindi raccogliere, discutere e concordare, negli incontri formali, le varie proposte connesse a nuove esigenze. I docenti partecipano a diverse attività di formazione: Competenze digitali, Valutazione, Inclusione e disabilità, Metodologie innovative, questi alcuni dei corsi più seguiti. Tutti gli interventi sono realizzati sul piano di una ricerca-azione collegata al PTOF, alle esigenze specifiche e alle caratteristiche del contesto. Trattasi di corsi organizzati dalla scuola e finanziati con i fondi del PNRR, promossi da altre scuole e/o dalla Rete di Ambito. Ai corsi i docenti rispondono positivamente e si impegnano nella progettualità condivisa, nella ricerca e nell'adozione di efficaci modalità d'insegnamento, accettando le nuove sfide educative, sfruttando le nuove strumentazioni acquistate e i nuovi ambienti tecnologici realizzati grazie ai fondi del PNRR. La modalità per selezionare le attività di formazione del personale ATA è di tipo informale. Procedure digitali, Gestione amministrativa e Procedure digitali sul Sidi, sono i

## Punti di debolezza

La nascita dell'Istituto Comprensivo comporta un grosso cambiamento che coinvolge tutti i docenti e lo stesso personale ATA, richiedendo un più rilevante impegno nell'approfondimento delle strategie per la realizzazione della continuità educativa e didattica, rendendo necessaria una condivisione delle scelte, degli spazi, delle procedure da adottare e degli stessi materiali elaborati dai gruppi. Su queste criticità infatti si lavorerà per una risoluzione delle problematiche che di volta in volta emergono, per giungere così ad un dialogo e ad una proficua collaborazione tra tutti. Sarebbe auspicabile, inoltre, riuscire a realizzare una banca dati inerente le competenze possedute da ciascun docente in modo da avere un quadro più completo ed esaustivo delle risorse umane presenti all'interno del Comprensivo. Ciò faciliterebbe le assegnazioni di ruoli e incarichi perché possano essere sempre più appropriati ed adeguati alle effettive capacità ed esperienze di ciascuno. Sarebbe anche opportuno remunerare, meglio e di più, i docenti impegnati nelle varie commissioni di lavoro o come figure di sistema, ma i fondi esigui al momento non lo permettono.



corsi più richiesti dal personale di segreteria per far fronte al sempre più complesso funzionamento del settore amministrativo e contabile. Nella scuola c'è un'atmosfera di grande collaborazione, grazie anche alla presenza di una DS che, seppure nuova, è sempre disponibile al dialogo, al confronto e alla mediazione che riesce a ricondurre all'unitarietà proposte e prestazioni. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione degli incarichi, delle competenze possedute. Operano bene i docenti coinvolti nella commissione Accoglienza e in quella dell'Inclusione nel garantire percorsi volti alla valorizzazione delle diversità e idonei a far raggiungere a tutti possibili gradi di autonomia. Nella Commissione Curricolo e in quella sulla Valutazione agiscono numerosi docenti tesi a perfezionare il piano curricolare d'Istituto e rispondere ai criteri della nuova valutazione. Il nucleo di Valutazione riesce a coinvolgere la totalità dei docenti grazie ai momenti di confronto nei gruppi di interclasse o negli incontri di dipartimento. A supporto del DS un gruppo di docenti, ogni anno più numeroso, provvede a revisionare e aggiornare i documenti strategici. Il materiale prodotto viene condiviso tra i docenti dei tre ordini di scuola, attraverso piattaforme on-line, registro elettronico e incontri formali e informali.



## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



## Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola BRIC84500B	Riferimento provinciale BRINDISI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa		0,3%	0,3%	0,3%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2022/2023 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola BRIC84500B	Riferimento provinciale BRINDISI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo	0	9,8%	9,9%	7,5%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	3,0%	6,1%	5,1%
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	23,2%	23,1%	22,6%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	6,1%	10,9%	8,7%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti	0	0,6%	1,6%	1,4%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	0,0%	0,4%	0,8%
Progetti o iniziative di orientamento	0	4,9%	3,1%	4,9%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	2,4%	1,7%	4,6%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	7,3%	5,1%	8,1%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana	0	0,0%	1,1%	3,4%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	3,7%	8,0%	4,9%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale	0	2,4%	3,5%	3,1%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	11,0%	9,1%	7,0%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	9,8%	4,4%	4,5%





Valorizzazione delle risorse professionali	0	0,6%	1,3%	1,6%
Altre attività	0	14,0%	9,6%	10,1%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

**3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila**

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola BRIC84500B	Riferimento provinciale BRINDISI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila		65,9%	70,6%	74,4%
La scuola è capofila per una rete		26,8%	21,6%	18,5%
La scuola è capofila per più reti		7,3%	7,8%	7,1%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

**3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore**

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2022/2023 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola BRIC84500B	Riferimento provinciale BRINDISI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Stato		31,7%	32,0%	30,8%
Regione		7,9%	6,1%	8,3%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche		8,5%	10,6%	12,0%
Unione Europea		1,8%	2,1%	2,4%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)		5,5%	4,1%	4,0%
Scuole componenti la rete		44,5%	45,0%	42,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

**3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione**

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2022/2023 per principale motivo di partecipazione [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].



	Situazione della scuola BRIC84500B	Riferimento provinciale % BRINDISI	Riferimento regionale % PUGLIA	Riferimento nazionale %
Per fare economia di scala		8,5%	12,0%	10,5%
Per accedere a dei finanziamenti		5,5%	4,3%	5,8%
Per migliorare pratiche educative e didattiche		58,5%	63,6%	63,6%
Per migliorare pratiche valutative		4,9%	2,7%	2,7%
Per altro motivo di partecipazione		22,6%	17,4%	17,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

### 3.7.b Accordi formalizzati

#### 3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D37 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola BRIC84500B	Riferimento provinciale BRINDISI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa		2,9%	2,3%	2,2%
Convenzioni		9,0%	11,6%	16,0%
Patti educativi di comunità		2,6%	0,9%	0,7%
Accordi quadro		0,4%	0,2%	0,2%
Altri accordi formalizzati		1,5%	2,0%	2,3%
Totale accordi formalizzati		12,2%	12,9%	15,8%

I riferimenti sono medie.

#### 3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D38 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola BRIC84500B	Riferimento provinciale BRINDISI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Altre scuole (escluse le reti di scuole)		8,2%	7,5%	7,0%
Università		15,3%	17,8%	18,1%
Enti di ricerca		6,6%	3,9%	3,7%
Enti di formazione accreditati		8,2%	9,6%	8,5%



Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)		8,7%	9,0%	10,1%
Associazioni sportive		12,6%	12,4%	11,3%
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)		15,8%	16,0%	14,9%
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)		13,7%	13,6%	14,6%
Azienda sanitaria locale		6,6%	6,2%	7,4%
Altri soggetti		4,4%	3,8%	4,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

### 3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D39 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola BRIC84500B	Riferimento provinciale BRINDISI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo		4,8%	6,0%	6,1%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		6,4%	6,7%	6,3%
Attività di formazione e aggiornamento del personale		11,2%	10,3%	9,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		6,8%	7,2%	6,5%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti		3,6%	3,2%	3,3%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		2,4%	1,2%	1,4%
Progetti o iniziative di orientamento		8,0%	7,4%	7,7%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		8,4%	7,1%	7,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		5,6%	7,3%	8,2%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana		2,4%	3,5%	4,9%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		2,4%	3,0%	3,0%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		5,2%	3,9%	3,8%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale		12,0%	11,7%	10,3%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		9,6%	7,8%	7,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		2,0%	3,4%	3,2%



Altri oggetti		4,0%	4,5%	5,2%
---------------	--	------	------	------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

### 3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

#### 3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2022/2023].

\${codtipscuque}				
	Situazione della scuola BRIC84500B	Riferimento provinciale BRINDISI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria		20,3%	26,8%	22,2%
Scuola secondaria di I grado		20,3%	26,8%	22,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D41 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria					
Attività svolte dai genitori	Istituto/raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola BRIC84500B				
	Riferimento provinciale BRINDISI	6,9%	48,3%	27,6%	17,2%
	Riferimento regionale PUGLIA	11,2%	41,9%	32,5%	14,4%
	Riferimento nazionale	23,2%	45,6%	22,3%	8,9%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola BRIC84500B				
	Riferimento provinciale BRINDISI	0,0%	0,0%	17,2%	82,8%
	Riferimento regionale PUGLIA	0,3%	1,9%	27,2%	70,6%
	Riferimento nazionale	0,6%	6,4%	31,7%	61,3%
Partecipa a eventi e manifestazioni	Situazione della scuola				



organizzati dalla scuola	BRIC84500B				
	Riferimento provinciale BRINDISI	0,0%	10,3%	27,6%	62,1%
	Riferimento regionale PUGLIA	0,0%	9,4%	40,0%	50,6%
	Riferimento nazionale	2,2%	16,6%	38,0%	43,3%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola BRIC84500B				
	Riferimento provinciale BRINDISI	20,8%	37,5%	25,0%	16,7%
	Riferimento regionale PUGLIA	20,5%	46,4%	24,8%	8,3%
	Riferimento nazionale	30,7%	48,0%	16,1%	5,2%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola BRIC84500B				
	Riferimento provinciale BRINDISI	0,0%	8,3%	20,8%	70,8%
	Riferimento regionale PUGLIA	0,7%	4,3%	38,8%	56,1%
	Riferimento nazionale	0,6%	12,8%	40,7%	45,9%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola BRIC84500B				
	Riferimento provinciale BRINDISI	0,0%	4,2%	29,2%	66,7%
	Riferimento regionale PUGLIA	2,2%	18,3%	42,8%	36,7%
	Riferimento nazionale	4,1%	28,7%	39,2%	28,0%

I riferimenti sono percentuali.

### 3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

#### 3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2020/2021 [Questionario Scuola D42 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BRIC84500B	Riferimento provinciale BRINDISI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Incontri collettivi scuola-famiglia		15,5%	15,7%	15,3%



Comunicazioni attraverso il registro elettronico		16,1%	16,3%	16,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola		16,1%	16,5%	16,4%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni/studenti		16,5%	17,1%	16,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno)		16,1%	16,2%	14,3%
Seminari/corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		7,1%	6,8%	7,9%
Incontri con le associazioni di genitori		2,8%	2,3%	3,5%
Incontri di supporto alla genitorialità		6,5%	6,5%	7,4%
Altre modalità		3,1%	2,6%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BRIC84500B	Riferimento provinciale BRINDISI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Incontri collettivi scuola-famiglia		15,5%	15,7%	15,3%
Comunicazioni attraverso il registro elettronico		16,1%	16,3%	16,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola		16,1%	16,5%	16,4%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni/studenti		16,5%	17,1%	16,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno)		16,1%	16,2%	14,3%
Seminari/corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		7,1%	6,8%	7,9%
Incontri con le associazioni di genitori		2,8%	2,3%	3,5%
Incontri di supporto alla genitorialità		6,5%	6,5%	7,4%
Altre modalità		3,1%	2,6%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

### 3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D43 a.s. 2022/2023].



	Situazione della scuola BRIC84500B	Riferimento provinciale BRINDISI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria		12,9%	18,2%	23,3%
Scuola secondaria di I grado		14,3%	21,0%	23,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D43 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola BRIC84500B	Riferimento provinciale BRINDISI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Ist. Comprensivo				

I riferimenti sono medie percentuali.

### 3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per studente del contributo volontario versato dalle famiglie degli alunni nell'a.s. 2020/2021 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D43 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola BRIC84500B	Riferimento provinciale BRINDISI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria (in euro)		41.9	13.6	20.2
Scuola secondaria di I grado (in euro)		46.7	15.1	23.8

I riferimenti sono medie.



## Punti di forza

La nostra scuola presta un'attenzione del tutto particolare all' ambiente di vita dei nostri alunni , un ambiente che non e' piu' solo quello familiare, ma anche quello della comunita' e dei media che influenzano enormemente lo sviluppo psicologico, sociale e culturale. Il rapporto con l'extrascuola, e soprattutto con i genitori e' importante e prioritario per costruire relazioni, infondere fiducia, sostenere e liberare energie per affrontare l'attuale contesto sociale. Sulla base di quanto detto la nostra Istituzione scolastica e con essa gli insegnanti, continua a valorizzare ed incrementare la partecipazione di altre forze sociali e civiche alla vita e alla gestione della scuola, questo non solo per rendere sempre piu' comunitaria la stessa scuola, ma per promuovere anche la crescita culturale e civile della comunita' locale. In particolare la nostra scuola, attraverso la riproposizione dei progetti gia' in atto, come delineati nel PTOF ed altri nuovi procede ad accordi di rete e ad altri formalizzati con soggetti esterni, quali protocolli di intesa e convenzioni con altre scuole (escluse le reti di scuole), universita', soggetti privati, Ente locale, associazioni sportive, altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, religiose, ecc.) per attivita' di formazione e

## Punti di debolezza

Nonostante i vari interventi proposti e realizzati, il grande impegno profuso dalla scuola e soprattutto dai docenti, adeguatamente attrezzati a gestire anche sul piano emotivo la complessita' di certe situazioni familiari, permangono criticita' dovute a vari motivi, a rispondere, da parte dei genitori, ai bisogni dei loro figli, mostrando poca conoscenza e stima nel ruolo della scuola e/o delega completa ai docenti, poca attenzione a cogliere l'importanza della relazione anche per nascondere, talvolta, problemi e conflitti familiari.





aggiornamento del personale, per progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica, per la realizzazione del Piano nazionale scuola digitale, per la realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale. Le ricadute della collaborazione con il territorio sono evidenti poiché hanno determinato, non solo una maggiore responsabilizzazione per tutti i soggetti coinvolti interni ed esterni, ma anche una partecipazione e cooperazione nella gestione ed organizzazione del servizio.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta



formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

---



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI in italiano e matematica. 2. Fornire supporto agli alunni BES. 3. Favorire l'integrazione culturale degli alunni stranieri.

### TRAGUARDO

Ridurre di 10 punti la percentuale di studenti collocati nei livelli 1e2 e aumentare la percentuale di studenti nei livelli 3-4 e 5 in italiano e matematica, nelle classi quinte e i livelli 2 e 3 in matematica nella sc. sec. di primo grado. Abbassare il tasso di cheating. Ridurre nel triennio il tasso di variabilità tra le classi e nelle classi



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Prediligere pratiche didattiche coinvolgenti e attività diversificate in relazione alle situazioni individuali e definire prove comuni periodiche. Valorizzare i rinforzi e lavorare sulla metacognizione
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Implementare la progettazione per competenze con percorsi innovativi, rubriche, compiti di realtà per migliorare gli esiti degli alunni.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Utilizzare gli ambienti di apprendimento innovativi per rinnovare gli approcci didattici, i processi organizzativi, i percorsi valutativi e le modalità di interazione con il territorio. Incrementare e rendere sistematico l'utilizzo della biblioteca sia come ambiente fisico che digitale.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Pianificare azioni di formazione dei docenti sui quadri di riferimento delle prove INVALSI.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Realizzare percorsi di formazione e aggiornamento per docenti su: - DigComp 2.2. il nuovo quadro delle competenze digitali per i cittadini - progettazione per competenze e valutazione formativa - insegnamento dell'italiano come L2
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Rafforzare l'alleanza educativa con le famiglie attraverso il coinvolgimento attivo nell'organizzazione e realizzazione di iniziative di vario tipo.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

1. Aumentare il livello delle competenze chiave di cittadinanza europea in tutti gli alunni. 2. Migliorare la condivisione del Patto Educativo di Corresponsabilità e del Regolamento di Istituto con le famiglie.

### TRAGUARDO

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, incrementando anche le competenze digitali intese come linguaggio trasversale alle diverse discipline. Coinvolgere maggiormente le famiglie in un'alleanza di intenti.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- Ambiente di apprendimento**  
Utilizzare gli ambienti di apprendimento innovativi per rinnovare gli approcci didattici, i processi organizzativi, i percorsi valutativi e le modalità di interazione con il territorio. Incrementare e rendere sistematico l'utilizzo della biblioteca sia come ambiente fisico che digitale.
- Ambiente di apprendimento**  
Utilizzare strumenti didattici non convenzionali - giochi e attività esperienziali - e metodologie didattiche innovative a tema matematico-scientifico integrando diversi approcci metodologici compreso il comunicativo-sociale, storico-letterario e pedagogico-didattico.
- Inclusione e differenziazione**  
Rompere gli schemi di pensiero consolidati riguardo lo stereotipo discriminatorio di convinzione che le STEM siano prerogative del genere maschile, trasmettendo modelli virtuosi e nuove rappresentazioni della realtà-ob. 5 agenda 2030 dell'ONU "Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment di tutte le donne e ragazze nello sviluppo economico.
- Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Promuovere un percorso di orientamento mirato coinvolgendo le famiglie e i rappresentanti significativi di scuole, enti e realtà professionali di vario genere, al fine di supportare i meccanismi decisionali che connotano gli adolescenti incrementando anche il dialogo con il territorio.





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Presidiare e monitorare gli esiti a distanza degli allievi della Scuola Primaria e Secondaria di I grado per verificare nel passaggio da un grado o da un ciclo all'altro dell'istruzione, il confermarsi, se non il miglioramento dei risultati sino al 2° anno della Scuola Secondaria.

### TRAGUARDO

Consolidare processi e pratiche di valutazione comuni attraverso la realizzazione di strumenti e di archivi di compiti unitari con relative rubriche da condividere tra docenti di livelli e cicli differenti.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Implementare la progettazione per competenze con percorsi innovativi, rubriche, compiti di realtà per migliorare gli esiti degli alunni.
2. **Continuità e orientamento**  
Comunicare e realizzare un ponte di esperienze condivise e continuità formativa che accompagni gli studenti nel passaggio ai diversi ordini di scuola costruendo un itinerario scolastico progressivo e continuo.
3. **Continuità e orientamento**  
Promuovere incontri finalizzati al passaggio di informazioni sugli alunni utili alla formazione delle classi prime nei diversi ordini di scuole.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità selezionate consentono all'Istituzione Scolastica di raggiungere determinati obiettivi di processo, per promuovere la crescita culturale e sociale degli studenti e fornire strumenti indispensabili per la vita comunitaria. L'innalzamento dei livelli di competenza permette un salto di qualità dell'intero sistema anche in continuità verticale.